

RASSEGNA STAMPA

mercoledì • 25 settembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Frosinone
Unindustria
Giuseppe Biazzo
presidente
Pagina 3

Frosinone
Alberi piantati
allo Scalo
Ma è polemica
Pagina 7

Frosinone
Ecco il bando
per il comandante
dei vigili urbani
Pagina 9

Serie B
Il rientro di Kalaj
unica nota lieta
per il Frosinone
Pagina 28

Razzia di computer a scuola

Ceprano Clamoroso furto all'interno della media "Dante Alighieri" dove i ladri hanno rubato sessantanove portatili. Il colpo facilitato dall'assenza di un sistema d'allarme. Le telecamere esterne hanno ripreso immagini al vaglio dei carabinieri

Colpo grosso nella scuola media "Dante Alighieri" di Ceprano, dove i ladri hanno rubato 69 computer portatili.

Il furto è stato messo a segno nella notte fra lunedì e martedì scorsi. Leri mattina, all'apertura dell'istituto, la sgradita scoperta. Sul posto sono intervenuti prima i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Pontecorvo, seguiti da colleghi della stazione di Ceprano, coordinati dal capitano Bartolo Taglietti. Nella scuola non c'è un sistema d'allarme a protezione dei locali dove erano custoditi i Pc, pertanto non si è attivato alcun meccanismo di sicurezza che potesse mettere in fuga i malviventi.

I ladri pertanto hanno agito indisturbati, sono entrati facilmente forzando una porta e una volta all'interno del laboratorio scolastico hanno fatto razzia dei computer. Un sistema di video-sorveglianza, però, si trova a protezione della Media di via Polisena. I carabinieri stanno acquisendo le immagini per risalire all'ora del colpo e ricostruirne i dettagli. Le indagini procedono e di certo le riprese video saranno utili a ricostruire i fatti.

Pagina 2

Ferentino Leri la prima pietra del mega sito voluto da Froneri e NewCold

Polo del freddo Sarà il più grande del centro-sud

A PAGINA 22



Lavori in corso per la realizzazione del polo del freddo nella zona industriale di Ferentino

All'interno

Frosinone
Avvicendamenti
e nomine
dei parroci
Pagina 11

Cassino
Stellantis
Scatta l'ora
dello sciopero
Pagina 16

Sora
La città omaggia
il suo eroe
Alberto La Rocca
Pagina 19

Anagni
L'affidamento
dello stadio
finisce all'Anac
Pagina 20

Frosinone Il cantiere dell'opera rimarrà fermo per lo studio delle varianti e della definizione del percorso

Brt verso un lungo stop dei lavori

Il consigliere Pasquale Cirillo: «Via Marittima in ginocchio. Ripristinare provvisoriamente la vecchia viabilità»

Pagina 8

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe

SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it





Unindustria Biazzo presidente La sfida è adesso

Il punto È stato eletto dall'assemblea con il 99% dei voti Corrado Savoriti alla guida a Frosinone. Vittorio Celletti a Cassino



Corrado Savoriti



Vittorio Celletti



Giovanni Turriziani



Miriam Diurni

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ L'assemblea di Unindustria lo ha eletto presidente con il 99% di voti favorevoli. **Giuseppe Biazzo**, fondatore e amministratore delegato di Orienta spa, sarà alla guida dell'associazione degli industriali delle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo per il quadriennio 2024-2028. Via libera anche al programma, alla squadra di presidenza e alle deleghe. Biazzo succede ad Angelo Camilli. Classe 1965, sposato e padre di due figli, Giuseppe Biazzo conosce alla perfezione le dinamiche dell'associazione di categoria. E su questo principio ha costruito la squadra che lo affiancherà. Un mix di esperienza, entusiasmo, visione di un futuro che bussava alla porta e non aspetta. Ma la sensazione forte è che Unindustria vorrà giocare (per vincere) anche le partite che riguardano la rappresentanza (e il "peso") nei diversi enti dove si definiscono le politiche economiche ed industriali. In un contesto del genere il Basso Lazio ha le carte in regola per dire la sua. Per esempio sulle infrastrutture e sulla competitività dei territori.

Le sedi Territoriali

Tutto come previsto pure per quel che riguarda la Territoriale di Unindustria Frosinone: al timone va **Corrado Savoriti** (Sama Marketing e Produzione srl). Raccoglie il testimone da Miriam Diurni. Mentre per la sede di Cassino c'è **Vittorio Celletti** (Lear Corporation Italia srl): subentra a Francesco Borgomeo. Poi: Fausto Bianchi (Bianchi Assicurazioni srl) a Latina, Alessandro Mostarda (Microdos srl) a Rieti, Andrea Belli (Belli srl) a Viterbo. Quindi Tiziana Vona (Self Garden srl) per la sede di



Il neo presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo

Aprilia, Fabio Pagliari (Cam Power srl) per quella di Civitavecchia. Tutti fanno parte della squadra elettiva di Giuseppe Biazzo.

Il programma

Il neo presidente di Unindustria ha illustrato le linee programmatiche. Puntando molto sulla volontà «di mettere ancora di più l'impresa al centro dell'agenda politica e pubblica come motore fondamentale della crescita e del miglioramento della qualità della vita delle persone, anche attraverso l'avvio del Piano industriale del Lazio». Particolare attenzione «alle grandi transizioni, quella digitale e quella verde, per far diventare, ad esempio, la filiera digitale del Lazio player industriale rilevante delle tecnologie dell'Intelligenza Artificiale, per accompagnare le imprese nell'adozione dei principi ESG con strategie concretamente sostenibili per le aziende e la comunità in cui operano». Unindustria insisterà inoltre sulla ne-

cessità di migliorare «la competitività del territorio, partendo dalle infrastrutture fisiche e digitali che devono accelerare lo sviluppo e ridurre i divari di competitività con altri territori, per arrivare ai temi della Pubblica Amministrazione che deve diventare più efficiente, digitale e allineata ai tempi di vita delle imprese». Ampio spazio «per ribadire la centralità delle persone nel progetto d'impresa». Unindustria «continuerà a promuovere relazioni industriali che valorizzino i percorsi di crescita dei dipendenti e incidano positivamente sulla produttività del lavoro». Si legge nella relazione: «Si punterà su orientamento e formazione per ridurre il mismatch occupazionale e di competenze, preparando meglio i giovani al mercato del lavoro con ruolo decisivo per gli Its per quanto riguarda i percorsi professionalizzanti e del Rome Tech-nopole come punto di riferimento nazionale per i percorsi accademici innovativi e la ricer-

ca applicata per l'industria». Ancora: «La nuova squadra contribuirà, inoltre, a proposte e visioni per un Lazio più protagonista in Europa e per il rilancio di Roma come grande Capitale internazionale, con un'organizzazione, risorse e poteri che la rendono capace di attrarre investimenti, turismo di qualità e talenti, così come valorizzerà le riflessioni sul futuro e sulle vocazioni di tutti i territori della nostra regione; attraverso anche la costituzione di una strategia di sviluppo coerente ed efficace per tutto il Centro Italia». L'obiettivo è affrontare da protagonisti le sfide del futuro. E del presente.

Squadra e obiettivi

Nutrita e qualificata la squadra di Biazzo. Dei responsabili delle Territoriali abbiamo detto. Fra i due vicepresidenti di diritto c'è **Corrado Savoriti**, che mantiene anche la carica di presidente del Gruppo Giovani Imprenditori: ha la delega alla Nuova Imprenditoria e Start-up. L'altro vicepresidente di diritto è Cristiano Dionisi. Quindi i dieci vicepresidenti: **Giovanni Turriziani** (Turriziani Trasporti srl) confermato, con delega alla Green Economy. Della squadra fanno parte anche Alda Paola Baldi, Lorenzo Benigni, Vittoria Carli, Stefano Cenci, Antonio Liotti, Paolo Marini, Elisabetta Romano, Alessandra Santacroce, Marco Troncone. Il presidente Biazzo ha focalizzato l'attenzione su materie di particolare interesse conferendo deleghe strategiche. **Miriam Diurni**, ex numero uno di Unindustria Frosinone, si occuperà di cultura d'impresa, etica e certezza del diritto. Deleghe anche a Claudio Arcudi, Francesco D'Angelo, Sabrina De Filippis, Francesca Guerrucci, Giorgio Klinger, Giulio Natalizia, Pier Paolo Pontecorvo, Luciano Ragni, Giacomo Rispoli, Sergio Saggini, Federico Sannella.

Come «invitati speciali» Biazzo ha voluto Sabrina Florio, Giampaolo Letta e Gian Rodolfo Bianchi. Il tesoriere è Roberto H. Tentori. Al consiglio di presidenza partecipa di diritto il direttore generale dell'associazione, **Massimiliano Ricci**. Unindustria si compone di un sistema decisionale di top manager e imprenditori supportato da 120 professionisti a disposizione di oltre 2.800 imprese associate e dei loro 220.000 dipendenti. Le sedi operative sono 8: Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Civitavecchia, Aprilia e Cassino. Il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca** dice: «L'esperienza e la competenza di Biazzo saranno un faro per le imprese associate del nostro territorio, in un periodo storico sfidante ma anche ricco di opportunità». ●

Importante conferma per Giovanni Turriziani Della squadra fa parte Miriam Diurni

Tutte le sponde della maggioranza

Lo scenario Il sindaco Mastrangeli assegna le deleghe ai consiglieri Corrado Renzi, Sergio Crescenzi e Mario Grieco. Cinque voti favorevoli e un'astensione dei tre esponenti della Lista Marzi sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Il sindaco Riccardo Mastrangeli ha assegnato alcune deleghe ai consiglieri. E precisamente: politiche giovanili a Mario Grieco (Lista Ottaviani), servizi civici, demografici ed elettorali a Sergio Crescenzi (Fratelli d'Italia), protezione civile a Corrado Renzi (Lista per Frosinone). Dice Mastrangeli: «Desidero innanzitutto ringraziare i consiglieri per aver accettato con entusiasmo e senso di responsabilità gli incarichi che sono stati loro affidati. Ognuno dei consiglieri porta con sé competenze, esperienza e passione, oltre a quei valori di dedizione e impegno, da sempre profusi al servizio dei cittadini. Auguro dunque a ciascuno di loro buon lavoro, nella certezza che il loro contributo, unitamente

a quello della giunta e dell'intero consiglio comunale, sarà prezioso per la nostra comunità».

Un'operazione che ha un indubbio significato pure sul piano politico. Per quanto riguarda Sergio Crescenzi, si tratta di un segnale chiaro di fiducia nei confronti dell'esponente di Fratelli d'Italia, il quale nei mesi scorsi non aveva nascosto qualche malumore. Per quanto concerne Corrado Renzi, l'esponente della Lista per Frosinone è sempre tra i più presenti nelle sedute consiliari. Mario Grieco è un esponente importante della Lista Ottaviani.

Tornando alla seduta ordinaria di lunedì scorso, gli spunti non sono mancati. A parte il voto all'unanimità per il riconoscimento di un debito fuori bilancio finalizzato all'acquisizione sanante del terreno sul quale è stata realizzata la scuola Pietrobono, sui debiti fuori

Su un singolo punto il gruppo FutuRa si differenzia: in due fuori dall'aula

bilancio sono emerse delle situazioni differenti. Intanto la posizione dei 5 consiglieri eletti nel centrodestra che hanno scelto l'appoggio esterno. Parliamo di Maurizio Scaccia, Pasquale Cirillo (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (Lega). Sono usciti dall'aula sulla votazione delle sei delibere relative al riconoscimento di altrettanti debiti fuori bilancio. Dopo che Cirillo non aveva risparmiato critiche nel suo intervento. I 5 avevano partecipato alla riunione di pre-consiglio della maggioranza. In aula invece hanno voluto inviare un ulteriore messaggio all'Amministrazione Mastrangeli, marcando la distanza. Sui debiti fuori bilancio sono usciti dall'aula pure gli esponenti delle opposizioni. Tranne tre consiglieri della Lista Marzi: l'ex sindaco Domenico

Intanto i cinque "malpancisti" hanno allargato ancora il solco

Marzi, Carlo Gagliardi e Armando Papetti. Nel suo intervento Marzi aveva affermato: «Le considerazioni del consigliere Cirillo sono condivisibili. Ma certo non si può votare contro il riconoscimento di questi debiti fuori bilancio. Occorre salvaguardare il Comune come istituzione. Però rinnovo il monito di rafforzare la struttura amministrativa per evitare altre situazioni di questo tipo». Marzi, Gagliardi e Papetti hanno votato sì al riconoscimento di 5 debiti fuori bilancio su 6. Astenendosi su quello relativo alla scuola Madonna della Neve.

Sullo stesso argomento, la scuola Madonna della Neve, 2 esponenti del gruppo FutuRa (Giovambattista Martino e Teresa Petricca) sono usciti dall'aula, restando fuori pure sul successivo punto. Per poi rientrare quando si è votato sull'ultima delibera all'ordine del giorno. Mentre invece Francesco Pallone è rimasto in aula. Il punto probabilmente è che Pallone gestisce una delega (quella allo sport) e di conseguenza prendere le distanze dall'Amministrazione in modo plateale avrebbe innescato delle polemiche. Da segnalare che il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri, nel dare la parola a Domenico Marzi, lo ha chiamato prima avvocato e poi sindaco. Nulla di strano, ma non era mai successo prima. In consiglio comunale, anche grazie al meccanismo ormai consolidato della seconda convocazione, la maggioranza che sostiene il sindaco Riccardo Mastrangeli non ha problemi. Per quanto concerne le opposizioni, non ci sono aperture politiche. Però Andrea Turriziani (Lista Marini) non fa mancare il sostegno su delibere di un certo rilievo. Quanto alla Lista Marzi, l'ex sindaco più volte ha chiarito il modo con il quale lui intende l'opposizione. Mai distruttiva e sempre costruttiva, guardando all'interesse della città. Sul piano strettamente politico, comunque, il solco tra i gruppi del Pd e della Lista Marzi si è allargato. In maniera evidente. ●



Domenico Marzi e Riccardo Mastrangeli



Corrado Renzi



Sergio Crescenzi



Mario Grieco

Saltati gli schemi nelle due coalizioni

Spaccature clamorose nel centrodestra ma pure nel centrosinistra

IL FATTO

■ Già convocata la seduta del question time, quella dedicata alla risposta alle interrogazioni e alle interpellanze: si svolgerà mercoledì 2 ottobre. Intanto però nell'assemblea ordinaria dell'altra sera alcune situazioni ormai definite sono emerse ancora più chiaramente. In realtà sono saltati parecchi schemi. Ci sono 5 consiglieri eletti nel centrodestra che hanno scelto l'appoggio

esterno. Una formula che prevede di non avere propri rappresentanti in giunta. Però Maurizio Scaccia, Pasquale Cirillo (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Marzi) e Giovanni Bortone (Lega) incalzano l'Amministrazione. Facendo opposizione quando lo ritengono opportuno. I tre esponenti della Lista Marzi, che fa diretto riferimento all'ex sindaco e candidato del centrosinistra nel 2022, hanno votato il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Nel solco di quella che Marzi rivendica come un'opposizione costruttiva che guarda alla città. Però non succede spesso che gruppi di maggioranza e di oppo-



L'immagine di una seduta del consiglio comunale di Frosinone

sizione assumono decisioni convergenti su un tema così rilevante. Anche se va detto che Domenico Marzi ha più volte invitato l'attuale Amministrazione ad aumentare i controlli e le verifiche (potenziando gli uffici) per evitare che in futuro possano ripresentarsi situazioni del genere.

La realtà è che le coalizioni di centrodestra e di centrosinistra si sono spaccate. Il centrodestra in maniera clamorosa. Il centrosinistra in modo meno evidente, ma ugualmente profondo. Perché Pd, Lista Marzi, Lista Marini e Polo Civico proseguono ognuno per proprio conto. Si tratta delle forze politiche che hanno sostenuto la candidatura a sindaco Domenico Marzi. Il Psi di Vincenzo Iacovissi prosegue nel suo percorso autonomo. ●

Cor.Tre.

Le immagini



Dopo i primi giorni di lavori il cantiere del Brt non ha compiuto significativi progressi

Bus rapid transit già al capolinea

Viabilità Si va verso un blocco sine die dei lavori nell'attesa dello studio delle varianti e della definizione del percorso
 Il consigliere Pasquale Cirillo: «Mi sembra logico ripristinare temporaneamente la viabilità originaria in via Marittima»

LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

Una sospensione sine die dei lavori. È questo lo scenario che si prospetta per il realizzando Brt, la "metropolitana" leggera che dovrebbe contribuire a velocizzare gli spostamenti e ad alleggerire il traffico nella parte bassa della città tra lo Scalo e De Mattheis.

A giorni, infatti, è attesa la comunicazione di blocco delle attività del cantiere nelle more dello studio delle varianti e della redazione definitiva del percorso del mezzo. Un blocco la cui lunghezza temporale è, però, imprecisata. Una situazione di stallo che rischia di mettere ancor più in ginocchio le attività commerciali di via Marittima (la strada maggiormente interessata dalla rivoluzione della viabilità con l'istituzione dei sensi unici), i residenti e il traffico.

«Faccio mio - ha detto il consigliere Pasquale Cirillo - il grido di dolore dei commercianti, dei residenti di via Marittima e di tutti coloro che ogni giorno sono costretti a percorrere una vera e propria via crucis per raggiungere il posto di lavoro, le scuole e ogni altro luogo, transitando da quelle parti».

«Mi sembra logico e sensato - argomenta Cirillo - nell'attesa



In alto il consigliere comunale **Pasquale Cirillo**. Via Marittima è quasi sempre deserta da quando c'è il senso unico di marcia



Tanti i disagi ad oggi per negozianti, residenti e per chi transita nella zona

che venga definito il percorso del Brt, per limitare i disagi di tutti, ripristinare l'originaria viabilità. Ho l'impressione che il sindaco pro tempore Mastrangeli e la giunta non si siano accorti che le attività di commerciali di via Marittima, da

quando c'è il senso unico, stanno soffrendo molto e che più di qualcuno sia alla ricerca di locali in altre zone della città o in addirittura in altri comuni per spostare la propria attività».

«Insistere con questo assetto viario in assenza di attività di

cantiere mi sembra un atteggiamento tafazziano e masochistico che danneggia soltanto commercianti e cittadini. Spero in una resipiscenza di sindaco e giunta» conclude Cirillo. ●

Non c'è alcuna indicazione sulla tempistica di esercizio dell'opera

Vigili, bando per il comandante

L'avviso Il Comune di Frosinone avvia le procedure per la scelta del dirigente che guiderà la polizia locale. In vista del pensionamento a novembre del colonnello Donato Mauro, l'ente ha indetto un concorso per soli esami

IL PUNTO

RAFFAELE CALCABRINA

Comandante dei vigili urbani, si stringono i tempi. Via libera da parte del Comune, con determina dirigenziale, al concorso per soli esami all'assunzione, a tempo pieno, del comandante della polizia locale di Frosinone.

A fine ottobre, infatti, scadrà il mandato dell'attuale dirigente Donato Mauro, destinato al pensionamento. E così, dal 1° novembre il Comune dovrà dotarsi di una nuova figura di dirigente del settore servizi di sicurezza. Dopo che la procedura di mobilità obbligatoria, attivata lo scorso luglio, ha avuto esito negativo, la scelta dell'amministrazione è ricaduta sul concorso per soli esami. Il cui bando ora è stato approvato dal dirigente dell'area gestione risorse Vincenzo Giannotti.

Dalla pubblicazione sulla piattaforma di reclutamento ci

saranno 30 giorni per presentare le candidature per la successione a Donato Mauro. Dal canto suo, l'amministrazione si riserva la possibilità di revocare o modificare l'avviso.

Al momento, il comando dei vigili urbani di Frosinone è retto dal maggiore Giancarlo Tofani, vice comandante, che fa le veci dello stesso Mauro.

Il colonnello Donato Mauro, originario di Salerno, è nel capoluogo da dieci anni: si è insediato al vertice della polizia locale di Frosinone il 15 aprile del 2014. In precedenza aveva diretto i vigili urbani dei Comuni di Gaeta e di Lioni, in provincia di Avellino.

Da una settimana circa, peraltro, la polizia locale di Frosi-

none può contare su cinque nuove unità che vanno a rinforzare un organico che negli anni si è decisamente ridotto. E che, in alcuni casi, ha reso anche difficoltoso organizzare i servizi soprattutto durante la stagione invernale quando ci sono da monitorare anche i provvedimenti di contenimento delle emissioni inquinanti. Negli anni, infatti, il numero dei vigili urbani in servizio nel comando di piazzale Europa si è assottigliato per effetto dei pensionamenti e del blocco delle assunzioni.

Nella determina dirigenziale con la quale si indice il concorso per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, del posto di comandante della polizia locale, si dà atto della necessità di «procedere con celerità all'indizione» con l'obiettivo di «garantire la continuità dell'azione amministrativa nello specifico settore e il buon andamento dell'intera macchina comunale». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A luglio era stata attivata la mobilità obbligatoria che, però, ha dato esito negativo. Da qui il cambio di rotta



Una pattuglia dei vigili urbani di Frosinone

Il centro Forum
che ospita la
sede dell'Ater
di Frosinone



L'Ater di Frosinone cerca un avvocato Via alla selezione

Le candidature
si potranno proporre
entro il 4 ottobre

L'INCARICO

■ L'Ater di Frosinone cerca un avvocato. L'ex istituto case popolari ha indetto una selezione pubblica per esami per la copertura di un posto da avvocato da inquadrare a tempo pieno e indeterminato. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 4 ottobre per le ore 17.

Per la qualifica ricercata sono richieste capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, competenze attitudinali, conoscenze tecniche. È richiesta oltre la laurea in Giurisprudenza anche l'iscrizione all'albo degli avvocati in un qualsiasi ordine d'Italia. I candidati dovranno inviare la domanda di parte-

cipazione alla piattaforma InPa e il curriculum vitae al protocollo dell'Ater.

La commissione esaminatrice sarà composta da tre membri, di cui uno interno tra i dirigenti dell'azienda e due esterni, esperti in materia scelti tra dirigenti o funzionari di altre amministrazioni pubbliche, nonché tra soggetti di comprovata qualifica nelle materie oggetto del concorso. Previsto un massimo di 50 punti per la prova scritta e altrettanti per quella orale.

Le date e le sedi delle prove saranno comunicate successivamente ai candidati. Potrà essere svolta un'eventuale prova preselettiva.

La procedura - precisa l'Ater - non dà diritto né all'assunzione né alla redazione di una graduatoria finale e potrà concludersi anche senza conferimento dell'incarico. ● R.C.

Domani la 110^a giornata del migrante e del rifugiato

L'APPUNTAMENTO

■ In occasione della 110^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, domani a partire dalle 18 si terrà il concerto gratuito di Antonio Petronio e dei "Ritmo Dissidente" all'auditorium diocesano San Paolo di Frosinone.

Il cantautore Antonio Petronio e il gruppo del basso Lazio "Ritmo Dissidente" sono noti per la loro proposta di musica contemporary-folk che nasce dalla contaminazione di culture diverse. Con canzoni dal forte impatto sociale, in giro per tutta Italia hanno dato vita al tour "Salviamo il mondo". L'evento è aperto a tutta la cittadinanza e si inserisce in un'iniziativa organizzata dalla Cooperativa Sociale Diaconia in collaborazione con il Comune di Frosinone, le Diocesi di Frosinone e Anagni-Alatri, le Caritas di Frosinone e Anagni-Alatri, e il Sai di Frosinone. La serata inizierà alle 18 con i saluti delle amministrazioni comunali di Frosinone, Alatri e Anagni e del presidente di Diaconia Carlo Capocaccia. Seguirà l'intervento di monsignor Ambrogio Spreafico, Vescovo delle diocesi di Frosinone e Anagni-Alatri. Sarà poi il momento della musica, con il concerto di Antonio Petronio e dei "Ritmo Dissidente". Lo scopo della manifestazione è quello di promuovere una cultura dell'accoglienza. ●

➤ Ragazzi
affascinati
e attenti

Restare sempre vigili
e curiosi per... farcela

● Era uno studente come i tanti che hanno seguito ieri l'incontro con il premio Nobel. L'invito, da più parti, è stato quello di restare vigili e curiosi e di "ricercare" sempre



Un momento unico per la città

Il premio Nobel conquista tutti

Sala Restagno Il genetista americano Gregg L. Semenza ospite del Comune per un forum organizzato dall'Ircs San Raffaele. I percorsi della sua ricerca, le grandi scoperte e il supporto agli studi in corso sulle malattie degenerative, metaboliche e sul cancro

L'OCCASIONE

Studio, ricerca e importantissime scoperte, soprattutto legate alla cura del cancro.

Il genetista americano professor Gregg L. Semenza, premio Nobel per la medicina, è stato ospite del Comune di Cassino per un forum organizzato e promosso dall'Ircs San Raffaele, San Raffaele Cassino, Università San Raffaele Roma e Assessorato alla Cultura del Comune.

"Hypoxia Inducible Factors in Physiology and Medicine" è il titolo della lectio magistralis che ha tenuto in una sala Restagno gremita e appassionata, argomentando sull'ossigeno e sulle capacità adattative delle cellule alle differenti condizioni ambientali, svelando i percorsi della sua ricerca di base, fondamenta delle grandi scoperte che hanno rivoluzionato le nostre conoscenze e supportano gli studi in corso sulle malattie degenerative, metaboliche e sul cancro.

«È stato motivo di orgoglio, mio personale e per la nostra città, accogliere il premio Nobel 2019 in Fisiologia e Medicina, professor Gregg Semenza, nella casa comunale davanti a un pubblico attento ed entusiasta» ha commentato in apertura il sindaco di Cassino, Enzo Salera.

«Un momento che resterà nel ricordo di tanti e nella storia di Cassino. È cosa eccezionale ospitare una figura accademica di così alto prestigio a livello internazionale, che ha dato un contributo fondamentale alla ricerca scientifica in campo medico. Ancor più per gli studenti dei due licei scientifico e classico della città a indirizzo biomedico, che hanno avuto la straordinaria occasione di partecipare, a Cassino, alla lezione di un Nobel». Avvicinare tutti, e in particolare i giovani, alla scienza era l'obiettivo dell'iniziativa, per-

**Presenti
i ragazzi
dei due licei,
classico e
scientifico,
a indirizzo
biomedico**

**Annunciate
future
collaborazioni
tra l'illustre
medico
e la casa
di cura**



ché è ormai inconfutabile che la cura inizia con la conoscenza.

«Uno stimolo enorme, non solo da un punto di vista accademico ma anche e soprattutto umano che aggiunge un valore immenso al percorso didattico» ha sottolineato il rettore dell'università degli Studi di Cassino, Marco Dell'Isole. «Far comprendere ai più giovani che è necessario ripensare la metodologia del fare medicina nell'ottica dei nuovi bisogni di salute è cosa di primaria importanza per chi fa ricerca», ha spiegato Massimo Fini, direttore scientifi-

co dell'Ircs San Raffaele, annunciando poi una futura collaborazione tra il professor Semenza, l'istituto romano e la Casa di Cura San Raffaele di Cassino per lo sviluppo di nuovi protocolli di ricerca e la prossima inaugurazione presso la struttura della nuovissima Pet (tomografia a emissione di positroni), unica nel Sud Italia e tra le prime in Europa per tecnologia, con l'innovativo sistema di deep learning basato su Intelligenza Artificiale integrato nel dispositivo.

Un monito agli studenti in sala

Alcuni momenti dell'incontro, ieri mattina, con il genetista americano professor Gregg L. Semenza, premio Nobel per la medicina

è arrivato dal professor Matteo Russo, responsabile del Laboratorio di Patologia Molecolare, Cellulare e Ultrastrutturale Ircs San Raffaele e professore di Patologia Generale dell'Università San Raffaele Roma: «Siate curiosi, il professor Semenza, prima di essere un Nobel, è stato uno studente come voi. Domani potreste essere voi uno scienziato come lui».

La giornata si è conclusa con la visita del Nobel all'abbazia, prossima a compiere 1500 anni dalla sua fondazione. ●

Automotive, l'ora dello sciopero

La mossa Fim, Fiom e Uilm: la situazione è grave, servono risposte da Ue, Governo e Stellantis. La manifestazione il 18 a Roma
 Donato Gatti: «Non è un problema solo degli operai del settore ma sociale. Mi auguro che partecipi tutto il territorio»

AUTOMOTIVE

■ Crisi perdurante nel settore automotive e aria di sciopero generale già da giorni. Ora è diventato realtà: si svolgerà venerdì 18 ottobre e a proclamarlo sono state Fim, Fiom e Uilm.

Il settore automotive e delle imprese della componentistica, sarà chiamato a una grande manifestazione a Roma ma prima di quella data verranno convocate le assemblee unitarie in tutti gli stabilimenti, Cassino Plant compresa. La fabbrica ai piedi dell'abbazia, infatti, è una delle più sofferenti del gruppo con modelli premium che non si avvantaggiano neppure grazie al piano incentivi del governo.

«La situazione del settore automotive in Italia e in Europa diventa sempre più critica. In assenza di una netta inversione di direzione, rischia di essere irrimediabilmente compromessa la prospettiva industriale e occupazionale».

Per i sindacati sono indispensabili interventi urgenti sulle scelte strategiche del settore da parte della Ue, mirate politiche da parte del Governo e impegni industriali seri e coraggiosi da parte di Stellantis e delle aziende della componentistica.

In primis, la Commissione europea che «deve sostanzialmente gli impegni fino ad ora solamente annunciati, stanziando tutte le risorse necessarie a sostenere le decisioni prese a protezione di un

settore industriale».

Un accordo quadro generale, quello chiesto al governo che «deve dare concretezza al confronto iniziato più di un anno fa al Mimit: è necessario che, oltre al confronto in corso con Stellantis e agli impegni già presi, si attui un piano strategico con azioni mirate anche per le aziende della componentistica. Poiché il settore è strategico e trasversale rispetto alle competenze di più Mi-

**L'appello
rivolto
all'intera area,
dagli amministratori
alla gente comune**

nisteri, riteniamo non più procrastinabile e indispensabile il coinvolgimento da parte della Presidenza del Consiglio e dell'Ad di Stellantis, che insieme alle organizzazioni sindacali determinino le prospettive dell'automotive nel nostro paese, all'interno di un accordo quadro generale che possa dare risposte positive non solo ai lavoratori degli stabilimenti Stellantis, ma anche a tutti coloro che lavorano nelle aziende della componentistica». Sono proprio queste le realtà in maggiore sofferenza, immerse in una condizione di grande precarietà.

Ecco perché il Governo deve «mettere a disposizione risorse pubbliche, vincolate a precisi impegni di tenuta occupazionale da parte delle imprese. Risorse che

non devono essere limitate agli incentivi per l'acquisto di auto, i quali, tra l'altro, nel 2024 non hanno dato benefici alle produzioni nel paese».

E poi la multinazionale. «Il piano industriale, a partire da Stellantis, dovrà prevedere missioni produttive sufficienti a saturare tutte le fabbriche, nonché investimenti negli enti di ricerca e più in generale negli enti centrali. Questo a maggior ragione ora che la situazione è molto critica e riassumibile con pochi, chiari elementi: nel primo semestre si sono prodotte il 36% di auto in meno rispetto l'analogo periodo dello scorso anno; l'utilizzo degli ammortizzatori sociali sta crescendo ovunque e, in molti casi, siamo ormai prossimi al massimo consentito dalle attuali normative di legge già dai primi mesi del 2025, nonostante la continua e progressiva riduzione del numero complessivo degli addetti».

Il monito

In attesa delle date delle assemblee congiunte anche all'interno di Cassino Plant, il segretario Frosinone-Latina della Fiom-Cgil, Donato Gatti, lancia un appello dirompente al Cassinate: «Mi auguro che questa dichiarazione di sciopero apra nel territorio una riflessione e mi auguro che il 18 non ci siano solo lavoratori del settore automotive ma tutta l'area a partire dagli amministratori fino alla gente comune perché tutti insieme dobbiamo difendere l'occupazione e il futuro della nostra fabbrica.

Sarà una grande manifestazione ma per essere tale devono partecipare tutti, non è un problema solo dei lavoratori di Stellantis e dell'indotto ma è un problema sociale». ● KV



In alto
il segretario
Frosinone-Latina
Fiom-Cgil
Donato Gatti
Al lato
l'interno
dello stabilimento



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Per i sindacati sono
indispensabili
interventi urgenti
sulle scelte
strategiche del settore**

L'omaggio della città al suo eroe

La commemorazione Una giornata ricca di eventi per ricordare il sacrificio di Alberto La Rocca e dei martiri di Fiesole. Cerimonie con i vertici dei carabinieri, gli amministratori comunali e i rappresentanti dell'Anc. L'incontro con gli studenti

SORA

ENRICA CANALEPAROLA

Il sacrificio dei tre giovani carabinieri, fucilati il 12 agosto del 1944 dai nazifascisti a Fiesole, alle porte di Firenze, rappresenta una testimonianza per le future generazioni il cui ricordo resta vivo grazie ad eventi commemorativi come quello di ieri. Vittorio Marandola, 22 anni, Fulvio Sbarretti, 21 anni, e il più giovane Alberto La Rocca, 20 anni, di Sora, sacrificarono la propria vita per salvare dieci fiesolani. Per ricordare le tre medaglie d'oro al valor militare, l'Arma dei carabinieri, il Comune e l'Associazione nazionale carabinieri hanno organizzato un'intensa una giornata-evento.

Nella mattinata, all'auditorium Baronio, alla presenza degli studenti, è stato proiettato il film di Rai Fiction "A testa alta - I Martiri di Fiesole". A fare da cornice auto e moto dei carabinieri, una moto storica dei corazzieri concessa dal senatore Giancarlo Rufa, i carabinieri cinofili e carabinieri in congedo della sezione di Fiumicino dell'Anc in uniforme storica.

Emozionante l'interpretazione della canzone "Beglie figlie" di Francesca Bellino. Avvincente, poi, il confronto che il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Gabriele Mattioli, ha avuto poi con gli studenti. Un incontro in cui il colonnello ha affrontato due aspetti importanti richiamati dall'evento: l'indifferenza che non si deve avere nei confronti del prossimo e l'esempio che ogni giorno bisogna dare.

Aseguire la premiazione di dieci classi che hanno partecipato con elaborati artistici e che hanno ricevuto un attestato e un contributo economico offerto dall'Associazione nazionale carabinieri in congedo, dalla "Alberto La Rocca Memorial Society" di Vaughan, dall'Associazione di cittadini emigranti di Sora, dall'associazione professionale a carattere sindacale dei carabinieri Nsc e dai carabinieri del comando compagnia di Sora.



Le immagini di alcuni momenti delle cerimonie che si sono svolte ieri in memoria della medaglia d'oro al valor militare Alberto La Rocca

Le immagini



Nel pomeriggio la deposizione di due corone: al cimitero di Sora e al monumento della caserma dove il prefetto Ernesto Liguori, il sindaco Luca Di Stefano e il comandante provinciale dell'Arma Gabriele Mattioli hanno salutato i familiari degli eroi martiri. Presenti il nuovo questore Pietro Morelli e il comandante della compagnia dei carabinieri di Sora, il capitano Domenico Cavallo.

La giornata si è chiusa con l'attesissimo concerto della Banda dei carabinieri in piazza Santa Restituta, dov'è stata allestita la mostra dell'artista Daniela Nardelli dedicata all'Arma. ●

Presenti anche il prefetto e il questore Gran finale con la Banda dell'Arma



Concessione dello stadio Il caso finisce all'Anac

Comune Esposito del consigliere di minoranza Santovincenzo
Chiede all'Autorità anticorruzione di esaminare la delibera di giunta

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

La concessione dello stadio "Del Bianco" per un periodo di quindici anni a una società sportiva dilettantistica finisce all'esame dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione. È stato il consigliere d'opposizione Luca Santovincenzo, capogruppo di "LiberAnagni", a inviare un esposto all'organismo deputato alla prevenzione della corruzione nell'attività amministrativa.

"Riteniamo che il dialogo, la trasparenza e l'imparzialità siano gli strumenti essenziali per unire la comunità e garantire una gestione condivisa e responsabile delle risorse pubbliche - scrive Santovincenzo in una nota per spiegare la sua iniziativa - L'amministrazione Natalia ha scelto invece una strada esattamente opposta, come dimostrato dalle

tensioni alimentate non solo con diverse associazioni e attività commerciali, ma anche nella gestione degli impianti sportivi. Nelle ultime settimane si è discusso molto della concessione dello stadio comunale "Del Bianco", deliberata il 13 agosto dalla giunta a favore di un'associazione sportiva dilettantistica per un periodo di 15 anni. La delibera attuale solleva preoccupazioni su diversi aspetti: una durata della concessione che appare sproporzionata; l'onere economico previsto per il Comune; la previsione di interventi che sembrano estranei a quelli previsti dalla normativa vigente".

**Sotto la lente
la durata
di quindici anni
e l'onere economico
a carico dell'ente**

Da qui l'iniziativa di Santovincenzo: "Lo scorso 26 agosto abbiamo chiesto un riesame degli atti e delle modalità di concessione. Purtroppo non abbiamo ricevuto riscontri, per cui si è ritenuto doveroso chiedere le opportune verifiche all'Anac, non solo per tutelare l'interesse pubblico, ma anche a garantire un percorso chiaro e corretto per la stessa Asd concessionaria, che potrebbe essere esposta a potenziali contenziosi da parte di terzi. È inoltre fondamentale fare chiarezza sull'iter amministrativo e sugli atti non ancora resi pubblici per dissipare eventuali dubbi ed evitare dispersioni del patrimonio comune".

"Se davvero vuole il bene di questa città - conclude il consigliere - l'amministrazione Natalia deve prendere atto che la gestione di settori strategici come la cultura, il commercio e lo sport va rivista profondamente".●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso dello stadio comunale "Del Bianco" che sorge lungo la strada provinciale San Magno

Papetti riunisce il gruppo «Lavoreremo sodo ogni giorno»

Politica Venerdì scorso la riunione con i sostenitori alle ultime elezioni del già candidato sindaco della città ernica

VEROLI

■ L'avvocato Cristiano Papetti, consigliere comunale di Veroli e dirigente provinciale di Fratelli d'Italia, ha tenuto una riunione con il suo gruppo, nei giorni scorsi, nel locale Mulligans di Sant'Angelo in Villa.

Presenti numerosi dei candidati che l'8 e 9 giugno scorsi hanno partecipato alle elezioni amministrative del Comune di Veroli, sostenendo Papetti nella sua candidatura a sindaco della città ernica.

Accanto a loro anche simpatizzanti, vecchi e nuovi, amici e sostenitori del progetto politico-amministrativo della coalizione di Papetti. «Unico gruppo con una matrice spiccatamente di centrodestra a Veroli - ha sottolineato Papetti - Ci siamo incontrati per mettere a punto, tutti insieme, i dettagli per dare seguito all'azione di opposizione amministrativa, figlia del programma elettorale



Nei giorni scorsi la riunione del consigliere comunale d'opposizione Cristiano Papetti con il suo gruppo al Mulligans di Sant'Angelo in Villa

di della coalizione intorno al quale tutti hanno fatto già quadrato, nell'ambito della quale ognuno, per il proprio ruolo e competenze, parteciperà in maniera attiva. Il nostro intento è quello di vigilare con giornaliera attenzione su ogni passo compiuto dall'amministrazione, pronti a dare il nostro contributo ma allo stesso tempo determinati a denunciare ogni più

piccola stortura. Veroli e i cittadini attendono da anni quel rilancio sempre promesso ma mai attuato. Non bastano i tagli dei nastri, per risollevarne una città in evidente crisi, serve ben altro. Noi abbiamo proposto un programma amministrativo che pone i cittadini al centro di ogni azione - aggiunge Papetti - e siamo pronti a farci che esso venga tenuto nella dovuta con-



Il consigliere comunale: «Faremo un'opposizione costruttiva ma senza sconti»

siderazione. Lavoreremo sodo ogni giorno, proponendo progetti e stigmatizzando ciò che non va. E lo faremo tutti insieme, con questo nutrito gruppo di persone (tanti ne fanno già parte e molti altri ne faranno parte ancora di più) per prepararci, fra meno di 5 anni, a garantire a Veroli quell'alternativa di cui la città ha bisogno».●

Alunni trasferiti e navetta La polemica tiene banco

La Lucca I genitori segnalano disagi e criticità
Oggi alle 18 un incontro con il sindaco nella sala consiliare

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

NICOLETTA FINI

■ La questione della scuola de La Lucca, nello specifico il trasferimento degli alunni nel plesso di Colli, poiché la struttura è interessata dai lavori di demolizione e ricostruzione del nuovo istituto, sta continuando a tenere banco.

Già da prima dell'inizio del nuovo anno scolastico si è registrato un po' di malcontento delle famiglie per il trasferimento dei figli. Non sono mancate lamentele neppure nel primo giorno di scuola, con alcuni genitori che hanno avuto anche una spiacevole sorpresa quando sono andati ad accompagnare i bambini a Colli. Mentre erano nel plesso per l'accoglienza, sono stati derubati della borsa con soldi e documenti che avevano nell'auto.

Ieri una comunicazione da parte del Comune che li ha mandati su tutte le furie. «C'era stato assicurato che la navetta sarebbe stata gratuita, invece, questa mattina (ieri, ndr) il sindaco, dopo che il primo giorno non si è visto nessuno, era in piazza a La Lucca a comunicare che da gennaio si dovrà pagare il trasporto, senza un comunicato uf-



Il palazzo comunale di Monte San Giovanni Campano

ficiale - sottolinea una mamma a nome di diversi genitori - Ci sentiamo presi in giro. Prima dell'estate ci hanno detto del trasferimento degli alunni dal plesso de La Lucca. Senza neppure chiedere un nostro parere. A cose fatte. Il primo giorno di scuola si sono registrati diversi

**«Avevano assicurato
che il trasporto
sarebbe stato gratuito
Ieri l'annuncio che
non sarà più così»**

disagi, tra furti nelle auto e soprattutto l'assenza di assistenza sul pulmino. Ora un'altra batosta. Già si fa fatica ad arrivare alla fine del mese, e un servizio che era stato garantito in maniera gratuita, tra pochi mesi diventerà a pagamento. Chiediamo una riunione con tutti gli interessati e non solo, i rappresentanti, con sindaco e tutta la giunta comunale». A tal proposito il sindaco Cinelli ha convocato proprio per oggi pomeriggio, alle 18, nella sala consiliare, i genitori de La Lucca per un incontro. ●

La crisi è risolta, anzi no

Comune La trattativa tra FdI e il resto della maggioranza tarda a chiudersi nonostante l'intesa. Sul tavolo restano le posizioni critiche espresse da Gianluca Borrelli e Umberto Santoro

IL RETROSCENA

PIETRO ANTONUCCI

Manca(va) solo l'ufficialità a tutte quelle voci e indiscrezioni che, in questi ultimi giorni, avevano sempre preso più corpo: dopo la ritrovata intesa tra FdI e il resto del centrodestra, datata 28 agosto, l'attesa era ed è tutta per la lista di incarichi e deleghe riguardante il partito "meloniano". Ossia, Tiziana Tagliaferri new entry all'ambiente (e non più all'istruzione), Giorgio Tagliaferri che prende Pnrr e Urbanistica, Mattia Santucci che trasloca all'istruzione, lasciata da Sandro Vinci.

Ebbene, nonostante ciò, l'accordo tarda ad essere ufficializzato. Dietro le quinte, infatti, ci sono ancora diverse "resistenze" che albergano in FdI.

La prima è quella legata a Gianluca Borrelli, che si è detto a più riprese insoddisfatto dei termini dell'intesa. Per lui, era ed è importante "spuntare" la casella della cultura, da affidare ad una persona esterna oppure, in subordine, a qualcuno del partito: «Una persona che porti un qualcosa in più sotto tanti aspetti, non ultimo qualche contributo ulteriore per la città, poiché la filiera politica c'è, esiste e va fatta funzionare».

La seconda è legata ad Umberto Santoro, ex assessore che, a questo giro, sperava e spera ancora di rientrare nei ranghi della giunta. Le sue aspettative però non sarebbero state recepite e questo lo avrebbe portato a puntare un po' i piedi nei confronti del suo partito e, forse, dell'intera maggioranza.

Va da sé, quindi, che gli equilibri restano ancora un po' precari e delicati, perché il centrodestra non si ricomporrebbe nella sua interezza, come si credeva all'inizio. A livello politico, il leader di FdI Antonello Iannarilli e il segretario comunale Damiano Iovino si stanno spendendo per trovare la quadratura del cerchio, che a fine agosto sembrava cosa fatta. In realtà, da quel momento sono iniziati i



diabattiti interni in FdI, poiché non tutte le posizioni erano e sono univoche.

Dal suo canto, il sindaco Cianfrocca aspetta le comunicazioni ufficiali del partito: «Potrebbero arrivare tra pochi minuti, oppure no - ci ha detto -. Spero che mi venga consegnata la lista nel più breve tempo possibile per poter poi ripartire al completo».

Da capire se la situazione si sbloccherà nell'arco di poco o se occorrerà attendere ancora qualche giorno e, soprattutto, quale sarà il risultato ultimo. ●

Il primo cittadino aspetta le proposte politiche in via ufficiale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sopra, una recente seduta consiliare nell'aula magna di Palazzo Conti Gentili. A sinistra, il palazzo comunale dietro la Fonte Pia

I protagonisti



Il primo cittadino **Maurizio Cianfrocca**: è in carica dal 2021

La tenacia

● Ha resistito a più attacchi da parte di FdI e, parzialmente, della Lega, credendo sempre di poter trovare una soluzione, anche se ha ammesso le tante difficoltà della sua maggioranza



Tiziana Tagliaferri è in predicato di sedere in giunta in quota FdI

La novità

● Indicata dal suo partito quale prossimo assessore: la nomina tarda ad arrivare. Per lei il posto all'ambiente che è stato fin qui occupato dalla dimissionaria Erika Santobianchi



Gianluca Borrelli non è favorevole ai termini dell'intesa raggiunta

L'anima critica

● Per niente d'accordo sui modi e, soprattutto, sui risultati raggiunti nella trattativa tra FdI e resto della maggioranza: Borrelli si attendeva e si attende qualcosa di più



L'ex assessore ai servizi sociali **Umberto Santoro**, ora siede in Consiglio

Il deluso

● Mirava ad un possibile ritorno nella giunta, ma le sue aspettative sembrano essere state messe all'angolo: riflette quindi sul da farsi e sulla sua posizione da assumere

Barriere in biblioteca «Vogliamo eliminarle»

Il bando L'amministrazione risponde all'avviso della Pisana
Chiesto un finanziamento di oltre 337.000 euro per i lavori

CECCANO

— L'Amministrazione Caligiore si è attivata, tramite gli uffici preposti, per rispondere al bando della Regione Lazio che concede dei contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici.

E nell'ambito degli interventi ammissibili a finanziamento, ci sono anche le biblioteche pubbliche. Gli uffici comunali stanno lavorando per rispondere al bando entro il 26 settembre, visto l'obiettivo dell'Amministrazione di realizzare tutti gli interventi finalizzati alla riqualificazione sostenibile della biblioteca "Filippo Maria De Sanctis". Un'opera di primaria importanza, volta all'eliminazione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Il quadro economico del progetto è di 437.717 euro, mentre il contributo da richiedere alla Regione Lazio, in vir-

tù dell'articolo 2 dell'avviso, ammonta a 337.717 euro. Qualora il progetto venga valutato positivamente e ammesso al finanziamento è prevista una compartecipazione del Comune per la rimanente somma di 100.000 euro, che troverà eventualmente una copertura finanziaria mediante l'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti. «Tramite gli uffici comunali - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Macciomei - stiamo partecipando al bando della Regione Lazio, poiché l'accessibilità negli edifici pubblici è un tema che, come Amministrazione Caligiore, ci sta molto a cuore. Per questo motivo, abbia-

mo risposto a un bando che vede anche la nostra compartecipazione per circa il 25%, perchè la nostra è un'Amministrazione le cui azioni sono da sempre finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Siamo ancora nella fase di inserimento dei dati, ma speriamo di essere ammessi al finanziamento regionale, confidando come sempre, nel sicuramente ottimo lavoro degli uffici, che ringrazio, nell'istruire la richiesta». Sul progetto, interviene anche il delegato ai Servizi bibliotecari, Pasquale Bronzi: «Ringrazio il sindaco Roberto Caligiore, la giunta e tutta la maggioranza per questa importante deliberazione. Qualora ci venisse attribuito il finanziamento, questo potrebbe dare un valore aggiunto alla biblioteca comunale, che da sempre rappresenta un luogo importantissimo per la crescita culturale degli utenti e cittadini di ogni età». ● A.B.

Macciomei: «Il tema dell'accessibilità per noi è prioritario»
Bronzi: «Daremo valore alla struttura»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'interno della biblioteca comunale "Filippo Maria De Sanctis"



Angelo Macciomei



Pasquale Bronzi



VillaGiOia
POLO ALTA DIAGNOSTICA
DIAGNOSTICA
DI ULTIMA GENERAZIONE
SORA - Viale San Domenico, 6 - 0776.8394710
www.villagiogia.it

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**La cerimonia
Martiri di Fiesole
a Sora ricordato
il carabiniere
Alberto La Rocca**

Pugliesi a pag. 36



**Isola del Liri
Tornano di moda
le cartoline:
a ruba le foto
delle cascate**

Pizzuti a pag. 36



**Nel capoluogo
Inquinamento, in arrivo
gli alberi mangiasmog**

L'amministrazione comunale ha annunciato che presto planterà 53 essenze arboree e circa 500 metri lineari di siepe per il giardino dello Scalo Russo a pag. 30

Automotive, le istituzioni fanno quadrato

►Stellantis e indotto oggi il vertice dei sindacati
La crisi in Parlamento

Le istituzioni fanno quadrato sulla crisi di Stellantis e dell'intero settore dell'automotive. Oggi a Cassino si riunisce la consultazione dei sindacati del Lazio meridionale, mentre anche la Provincia si propone come "mediatrice" per cercare di trovare vie d'uscita. Il caso, intanto, finisce in Parlamento. Il deputato ciociaro Ruspandini: «Non possiamo essere fanalino di coda»

Simone a pag. 32



INGRESSO Lo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano

**Manifestazione il 18 ottobre
Vendite in calo e futuro incerto
i sindacati proclamano lo sciopero**

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno proclamato lo sciopero e una manifestazione a Roma per il 18 ottobre. Preoccupano il calo delle vendite di Stellantis, la produzione scesa del 70% negli ultimi 17 anni e il futuro incerto dell'azienda.

Intanto sulle auto "green" i verdi tedeschi sono d'accordo con la linea dell'Italia illustrata dal ministro Urso e ripensano alla "stretta" sui motori endotermici. Pesa la crisi del settore che travolge tutta Europa.

A pag. 14

**Giornate
del patrimonio
al museo
diocesano**



L'APPUNTAMENTO

C'è un tesoro artistico ciociaro che anche quest'anno diventa fulcro di conoscenza partecipando all'iniziativa promossa dal Ministero della Cultura per valorizzare il patrimonio culturale europeo, European Heritage Days. Il Museo Diocesano di Ferentino celebra, infatti, le Giornate europee del patrimonio culturale e torna ad offrire ai visitatori un'occasione in più da sfruttare per la scoperta e l'approfondimento. In Italia, com'è ormai tradizione, ogni anno aderiscono all'iniziativa moltissimi luoghi della cultura, tra musei, gallerie, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, biblioteche e archivi, costruendo un'offerta culturale estremamente variegata. Le giornate si divideranno tra sabato e domenica prossimi, come spiegato dai promotori, e sono rivolte a tutti gli appassionati d'arte e di storia. Sabato settembre, il museo sarà aperto con orari prolungati, dalle 9 alle 23; nel pomeriggio, alle 16, sarà possibile conoscere la storia del Museo grazie alla visita guidata gratuita, a cura di Paola Apreda, direttrice del museo. Domenica 29 settembre resterà aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Il Museo, istituito nel 2011, ha sede nel Palazzo episcopale di Ferentino ed è parte del complesso della Chiesa concattedrale. «...La costruzione risale agli inizi del XII secolo (...). L'Episcopo oggi ospita al primo piano, in quattro sale, l'esposizione museale: i beni provengono da diversi luoghi di culto della città e da donazioni, ma principalmente dal patrimonio di suppellettilie sacra e di dipinti del Capitolo della Cattedrale. Di particolare interesse sono gli affreschi medievali staccati, una pregevole statua lignea del XV secolo e una piccola ma significativa sezione inerente ai paramenti liturgici: oltre alla mitra di Celestino V, a rotazione sono esposti i parati significativi per epoca, tipologia del tessuto e completezza dell'insieme». Grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Ferentino, le sale espositive sono visitabili ogni fine settimana oppure in giorni e in orari concordati con i gruppi di turisti e le scolaresche (per informazioni 0775-245775).

Maria Laura Lauretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Thomas, teste sotto accusa

► Troppi «non ricordo» durante la deposizione di Carmine Lazzari nell'ultima udienza
Contraddizioni sulla festa organizzata da Bruno Spada la sera del delitto e sulla pistola

Rischia di essere accusato di falsa testimonianza Carmine Lazzari, ascoltato lunedì nel corso dell'udienza per il processo che vede imputati Roberto e Mattia Toson. Padre e figlio sono considerati gli autori dell'omicidio di Thomas Bricca, il giovane ucciso ad Alatri il 30 gennaio dello scorso anno.

Proprio su quella sera il teste ha riferito cose diverse rispetto al passato, si è celato dietro ai «non ricordo» e rispetto a una intercettazione ha detto «ero ubriaco». Circostanze che tendono ad alleggerire il ruolo di Bruno Spada, organizzatore della festa del 30 gennaio alla quale Mattia arrivò in ritardo, ma anche la disponibilità di una pistola da parte di Roberto, della quale aveva parlato con il papà di Thomas, Paolo Bricca.

Elementi che hanno portato il pubblico ministero Rossella Ricca a ipotizzare di mettere sotto accusa lo stesso testimone.

Pernarella a pag. 33



VITIMA Thomas Bricca

**Pedinamenti e minacce
a giudizio per stalking**

Un operaio di 40 anni di Frosinone è stato rinviato a giudizio per atti persecutori nei confronti della ex compagna. La donna lo ha denunciato dopo essere stata pedinata e minacciata in più occasioni, anche in pubblico. Prima udienza il 10 dicembre.

Mingarelli a pag. 31



Cassino, l'iniziativa del San Raffaele con il professor Semenza

Premio Nobel in Comune, lezione ai giovani

La stretta di mano tra il sindaco Salera e il premio Nobel Semenza

Tortolano a pag. 35

Serie B

**Frosinone, difesa più battuta:
prove anti gol**

Nella seduta di ieri i giallazurri, ultimi in classifica, hanno svolto un lavoro specifico per la fase difensiva. I numeri dicono che quella canarina è la difesa più battuta del campionato, soprattutto negli ultimi due incontri, in cui sono stati incassati ben 7 gol (quattro a Brescia e tre in casa con il Bari). Per questo nell'ultimo allenamento è stata data particolare attenzione alla copertura che dovrà assicurare la squadra quando il possesso palla è degli avversari.

Cobellis a pag. 37



Officine Ortopediche

CASSINO (FR)
Piazza Restagno
Tel./Fax 0776.313784

FROSINONE
Via Casale Ricci, 3
Tel. 0775.898838 - Fax 0775.840601

PONTECORVO (FR)
Via S. G. Battista
Tel. Fax 0775.743913

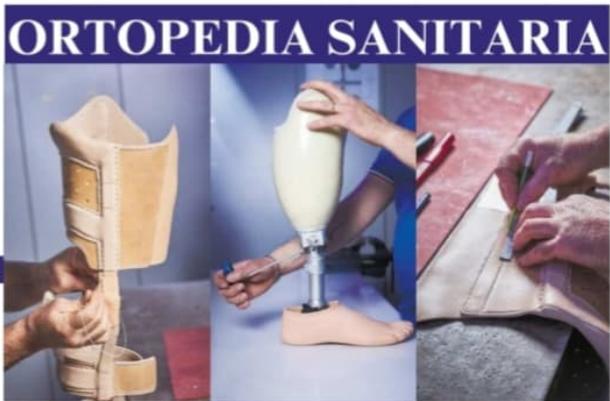
ALATRI (FR)
Via Madonna della Sanità, 76 B
Tel. Fax 0775.442334

SORA (FR)
Viale S. Domenico, 42
Tel./Fax 0776.850010

ATTINA (FR)
Via della Cartiera, 15
Tel./Fax 0776.690077

CONVENZIONI ASL E INAIL

Azienda ortopedica leader in Italia, tra le 16 filiali nazionali vanta sei prestigiosi centri ortopedici anche in provincia di Frosinone, il centro ricerche ed il polo produttivo robotico di ultima generazione.



Polveri sottili, in arrivo il verde mangiasmog

NEL CAPOLUOGO

Contrasto allo smog: Frosinone ci prova con nuovi alberi. Tra un mese, stando alle statistiche, puntuale come i treni giapponesi, l'inquinamento atmosferico tornerà ad essere un problema per il capoluogo, una delle città più inquinate d'Italia per presenza di Pm10 (polveri sottili). Ad oggi Frosinone ha già oltrepassato la soglia massima di superamenti concessi in un anno. Il limite di 35 giorni è stato superato a fine inverno scorso con la centralina dello Scalo di via Puccini che ha già rilevato 40 giorni di smog. Differente la situazione per Frosinone alta dove la centralina di viale Mazzini posizionata sul Polivalente ha segnato appena 12 giorni di smog.

In attesa di conoscere se ci saranno novità inerenti alla lotta allo smog oppure se si punterà come di consueto sui soliti blocchi del traffico, targhe alterne, divieti di incendi, riduzione delle temperature dei riscaldamenti che in pochi rispettano e che non riescono a ridurre il problema, l'amministrazione Mastrangeli ha comunicato che presto planterà 53 nuovi alberi cosiddetti "mangiasmog" e circa 500 metri lineari di siepe per il giardino dello Scalo, il quartiere che più di altri risente proprio del problema inquinamento.

NELLA ZONA DELLA STAZIONE GIÀ SFORATO IL TETTO DEI 35 GIORNI DI INQUINAMENTO

► Annunciata la piantumazione di 53 alberi e di 500 metri di siepe allo Scalo ► Il sindaco: essenze arboree selezionate, contribuiscono a migliorare l'aria

IL SINDACO

«L'intero quartiere dello Scalo è interessato da più interventi destinati a imprimere dei cambiamenti radicali in termine di standard di qualità della vita e dei servizi - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli -. Stiamo cambiando il volto di un intero quadrante della città, con nuove infrastrutture e zone di socialità. A questo proposito, la piazza dello Scalo sta cominciando a prendere forma rivelando la forte vocazione di luogo deputato all'aggregazione in un contesto ambientale armonioso che apporterà benefici anche dal punto di vista della salute: le essenze arboree sono state accuratamente selezionate per le loro straordinarie capacità di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria cittadina. Questi "mangiasmog" sono infatti noti per intercettare le polveri sottili e i metalli pesanti, abbattendo al contempo i livelli di CO2 in atmosfera. L'obiettivo non è solo intervenire per migliorare la fruizione estetica dei luoghi, ma portare avanti investimenti a lungo termine per la qualità della vita e per la salute dei cittadini. Piantare nuovi alberi, come su questa nuova piazza o in quelli che saranno i nuovi parchi che andremo a realizzare con le risorse europee, rappresenta



LA STRATEGIA CONTRO L'INQUINAMENTO

Nel tentativo di contrastare l'inquinamento da polveri sottili, le cosiddette Pm10, il Comune punta sugli alberi che hanno la capacità di intercettare Pm10 e metalli pesanti, riducendo così la presenza di Co2 nell'atmosfera

una priorità della nostra amministrazione». Nel dettaglio verranno installate specie arboree come i mirabolani, gli aceri americani, i tigli selvatici, pioppi, platani, magnolie sempreverdi, tassi, con siepi di bosso e lauroceraso. Basterà questo intervento per contrastare lo smog? Difficile ma la presenza di più verde da sempre costituisce un valido contributo a rendere l'aria migliore. Secondo gli studiosi del fenomeno la presenza di più alberi riesce a catturare meglio le polveri prodotte ad esempio dagli scarichi delle auto piuttosto che dagli impianti di riscaldamento che rappresentano solo una parte delle fonti di inquinamento. La morfologia del territorio con il capoluogo stretto in una vallata circondata da due catene montuose (i monti Lepini e gli Ernici) penalizza molto in termini di ricambio dell'aria. Nel 2023 furono 70 i superamenti a Frosinone e visto che lo Scalo ha già toccato i 40 superamenti facile immaginare che da fine ottobre a fine anno il 2024 vedrà un peggioramento ulteriore della qualità dell'aria. Chissà che la presenza di più alberi nel quartiere, associata ad un parco veicoli in circolazione sempre meno inquinante, ad impianti di riscaldamento più attenzionati e a controlli sulle emissioni provenienti dall'area industriale, possa invertire la rotta sul fronte smog.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERRANNO PIANTATI ESEMPLARI DI PIÙ SPECIE, DAGLI ACERI AMERICANI AI TIGLI SELVATICI

Maggioranza, deleghe affidate a tre consiglieri

COMUNE

Il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, "rafforza" la propria maggioranza distribuendo a tre consiglieri comunali alcune deleghe che sinora, ad interim, manteneva sotto la propria responsabilità.

Al consigliere comunale della lista Ottaviani, Mario Grieco, vanno le politiche giovanili, al consigliere di Fratelli d'Italia Sergio Crescenzi sono attribuite le competenze dei servizi civici, demografici ed elettorali, mentre al consigliere della lista per Frosinone, Corrado Renzi, va la Protezione civile. «Desidero innanzitutto ringra-

ziare i consiglieri per aver accettato con entusiasmo e senso di responsabilità gli incarichi che sono stati loro affidati - ha dichiarato il sindaco Mastrangeli -. Ognuno dei consiglieri porta con sé competenze, esperienza e passione, oltre a quei valori di dedizione e impegno, da sempre profusi al servizio dei cittadini. Auguro dunque a ciascuno di loro buon lavoro, nella certezza che il loro contributo, unitamente a quello della giunta e dell'intero consiglio comunale, sarà prezioso per la nostra comunità».

Resta il nodo dell'assessorato alla Polizia locale, in precedenza affidato a Maria Rosaria Ro-



In alto Renzi, poi in senso orario Crescenzi e Grieco



INCARICHI A GRIECO, CRESCENZI E RENZI. IL SINDACO: «IL LORO CONTRIBUTO SARÀ PREZIOSO»

tondi, che si è dimessa qualche mese fa: il sindaco ancora conserva la delega. Il primo cittadino non sembra aver fretta in attesa di conoscere che tipo di scenario politico si possa verificare da qui a qualche mese dopo la novità introdotta dal neo costituito gruppo FutuRa all'interno della stessa maggioranza di centrodestra: il gruppo oggi ha la forza di tre consiglieri comunali senza alcuna espressione in giunta. Un gruppo che pur negando l'interesse verso questa poltrona sta mantenendo un atteggiamento di supporto allo stesso governo cittadino, ma prendendo le distanze in alcune occasioni come nell'ultimo consiglio comunale di lunedì dove non ha votato, insieme ai cinque dissidenti, i debiti fuori bilancio. Un segnale?

Gia. Rus.

Stellantis e automotive il territorio si mobilita

► Oggi si riunisce la Consulta dei sindaci, anche la Provincia prova a mediare
Cresce la preoccupazione. Ruspandini: «Non possiamo essere fanalino di coda»

Gli occupati sono sempre di meno, gli ammortizzatori sociali sempre di più e la prospettiva dell'elettrico non aiuta a far intravedere un futuro più sereno per lo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano: adesso si teme seriamente che ci possa essere una seria emorragia occupazionale. Il lento declino, a dir la verità, è già iniziato da qualche anno: nel 2017, quando lo stabilimento produceva Giulia e Stelvio a pieno regime su due turni, erano circa 10.000 gli occupati, considerando anche le fabbriche dell'indotto. Le ultime assunzioni risalgono proprio a quell'anno: in fabbrica arrivarono 832 interinali, 300 dei quali vennero stabilizzati a gennaio 2018.

NUMERI

Poi una lunga serie di pensionamenti e nessun turn over, uscite incentivate proposte dall'azienda, interinali dell'indotto mandati a casa, licenziamenti in alcune fabbriche della componentistica ed ecco che oggi il settore automotive si è assottigliato a circa 4.000 operai. La metà rispetto a quelli di pochi anni fa, ma pur sempre un numero importante. Numeri che però rischiano di diminuire ancora: fino al 31 dicembre si lavora su un solo turno a rotazione, in regime di solidarietà. La prima nuova vettura, il Suv Alfa full electric, lo Stelvio, dovrebbe partire non prima del secondo semestre del 2025. Ma i numeri dell'elettrico non fanno ben sperare: ad oggi del Suv Maserati Grecale full electric vengono prodotte solitamente 8 unità al giorno.

I lavoratori dello stabilimento Stellantis, i dipendenti dell'azienda e quelli dell'indotto dell'automotive sono scesi da 10 a 4000 nel corso degli ultimi anni. Oggi si riunisce la consulta dei sindaci, media anche la Provincia, il caso è finito anche in Parlamento



IL VERTICE

Per questo motivo il territorio si è mobilitato e oggi pomeriggio nella sala Restagno del Comune di Cassino prenderà il via la cosiddetta 'stagione delle audizioni' voluta dalla Consulta dei sindaci. Si parte con sindacati e associazioni datoriali: il presidente della Consulta dei sindaci del Lazio Meridionale, Enzo Salera, ha convocato la riunione per oggi alle 17. Gli amministratori intendono capire dai sindacati co-

sa succedendo in fabbrica, quali sono le prospettive. Poi, nel mese di ottobre, i sindacati intendono relazionarsi con i vertici provinciali e regionali nonché con deputati e senatori del territorio per poi concludere, entro novembre, con il ministro Urso. A mobilitarsi non sono solamente i sindaci.

LE REAZIONI

A lanciare un grido d'allarme alla vigilia dell'appuntamento odierno

è stato Massimo Ruspandini, deputato ciociaro di Fratelli d'Italia, che, intervenendo in Aula, ha evidenziato: «L'Italia è passata da 2 milioni di autovetture prodotte nel 1990 a circa 500mila nel 2022. La nostra nazione, seconda manifattura in Europa, è divenuta fanalino di coda nella produzione di auto, perdendo oltre il 20% degli occupati negli ultimi due decenni. Se la storia attuale di Stellantis è soprattutto una storia di scelte strate-

giche sbagliate da parte dei vertici di questa grande multinazionale, allo stesso tempo la politica non si può sottrarre dalle proprie responsabilità». Gli fa eco il sindaco di Roccasecca, Giuseppe Sacco, che dice: «La crisi del settore è preoccupante ed è il riflesso di dinamiche mondiali difficili da governare a livello locale. Combattiamo per difendere lo stabilimento di Piedimonte San Germano, nel contempo però va ripensato il modello di sviluppo del territorio». Nel frattempo, presso il Palazzo della Provincia di Frosinone, si è svolta la seduta della commissione consiliare che ha affrontato la questione relativa a Stellantis e il suo impatto sull'indotto: è stato stabilito che sarà il presidente del consiglio provinciale Gianluca Quadrini ad interfacciarsi direttamente con la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, con la quale ha già avviato un dialogo, successivamente all'incontro della stessa con il ministro Adolfo Urso. Una volta completato

il confronto tra la Regione e il Ministero, si procederà alla convocazione di un Consiglio provinciale straordinario, con la partecipazione di tutti i sindaci dei 91 comuni della provincia. Intanto Sara Battisti, consigliera regionale del Pd, ha annunciato che sarà presente alla manifestazione indetta dai sindacati per il 18 ottobre a Roma.

Alberto Simone

Unindustria, Savoriti e Celletti nuovi presidenti territoriali



PRESIDENTI Corrado Savoriti (a sinistra) e Vittorio Celletti

Borgomeo.

LE DELEGHE

Della squadra fanno parte i vice-

presidenti ed espressione della provincia di Frosinone sono Paolo Marini (Icaplants Srl e Tecnobus Frosinone) con dele-

ga al Consorzio Industriale del Lazio e Giovanni Turriziani (Turriziani Trasporti Srl) con delega alla Green Economy. Il presidente Biazzo ha scelto di focalizzare l'attenzione su materie di particolare interesse conferendo deleghe anche ad imprenditori del territorio frusinate: Miriam Diurni (Carmesi società consortile per azioni) per Cultura d'impresa, etica e certezza del diritto e Luciano Ragni (Idi Farmaceutici Srl) che si occuperà del Centro Studi. Di Frosinone anche il direttore generale di Unindustria Massimiliano Ricci. In sintesi le linee programmatiche dell'Unione degli industriali del Lazio: «Particolare attenzione alle grandi transizioni, quella digitale e quella verde, per far diventare, ad esempio, la filiera digitale del

Lazio player industriale rilevante delle tecnologie di intelligenza artificiale, per accompagnare le imprese nell'adozione dei principi ESG (Environmental, Social and Governance) con strategie concretamente sostenibili. Necessità di migliorare la competitività del territorio, partendo dalle infrastrutture fisiche e digitali che devono accelerare lo sviluppo e ridurre i divari con altri territori, per arrivare alla pubblica amministrazione che deve diventare più efficiente, digitale e allineata ai tempi di vita delle imprese». Punti fermi la centralità delle persone nel progetto d'impresa e orientamento e formazione per ridurre il disequilibrio occupazionale e di competenze, preparando meglio i giovani al mercato del lavoro. Ruolo decisivo per gli istituti tecnologici superiori per quanto riguarda i percorsi professionalizzanti e del Rome Technopole per i percorsi accademici innovativi e la ricerca applicata per l'industria.

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medicina e nuove scoperte, la lezione del premio Nobel

LA VISITA

Per la prima volta un Premio Nobel della Medicina è stato ospite del Comune di Cassino e dell'abbazia di Montecassino. È il genetista americano professor Gregg L. Semenza, premio Nobel per la medicina nel 2019, che ha tenuto una lectio magistralis ad un forum organizzato e promosso dall'Ircs San Raffaele, San Raffaele Cassino, Università San Raffaele Roma e Assessorato alla Cultura del Comune di Cassino dal titolo: "Hypoxia Inducible Factors in Physiology and Medicine" (Fattori inducibili dall'ipossia in fisiologia e medicina). E il professor Massimo Fini, Direttore Scientifico dell'Ircs San Raffaele, nel presentare l'illustre scienziato ha annunciato una futura collaborazione tra il Nobel Semenza, l'istituto romano e la Casa di Cura San Raffaele di Cassino per lo sviluppo di nuovi protocolli di ricerca e la prossima inaugurazione presso la struttura della nuovissima PET (tomografia a emissione di positroni), unica nel Sud Italia e tra le prime in Europa per tecnologia, con l'innovativo sistema di deep learning (l'apprendimento profondo) basato su Intelligenza Artificiale integrato nel dispositivo. Attualmente presso la struttura sanitaria cassinate sono in corso le prove per

LO SCIENZIATO ACCOMPAGNATO DAL SINDACO SALERA HA VISITATO L'ABBAZIA DI MONTECASSINO

► Il professor Semenza ospite in Comune ha illustrato il suo studio sulle cellule

► Evento del San Raffaele che a Cassino ha investito 5 milioni su innovativa Pet



Nella foto da sinistra: il premio Nobel per la Medicina nel 2019 Gregg Semenza, il sindaco Enzo Salera, il professor Massimo Fini direttore Scientifico dell'Ircs San Raffaele, e il professor Matteo Russo

l'installazione e l'operatività della complessa apparecchiatura tecnologicamente avanzata. Investimento stimato in circa 5 milioni di euro. L'apparecchiatura renderà il San Raffaele di Cassino all'avanguardia nel settore Pet. Ad ascoltare il Nobel oltre a tanti medici anche due classi dei licei classico e scientifico di Cassino ad indirizzo biomedico.

L'OBIETTIVO

Per i promotori l'obiettivo era quello di avvicinare tutti, e in particolare i giovani, alla scienza perché è ormai inconfutabile che la cura inizia con la conoscenza. «Uno stimolo enorme, non solo da un punto di vista accademico ma anche e soprattutto umano che aggiunge un valore immenso al percorso didattico», ha sottoli-

neato il Rettore dell'Università degli Studi di Cassino Marco Dell'Isola. Un monito agli studenti in sala è arrivato dal professor Matteo Russo, Responsabile del Laboratorio di Patologia Molecolare, Cellulare e Ultrastrutturale Ircs San Raffaele e Professore di Patologia Generale dell'Università San Raffaele Roma: «Siate curiosi, il professor Semenza, pri-

ma di essere un Nobel, è stato uno studente come voi. Domani potrete essere voi uno scienziato come lui». Gregg Semenza nella sua relazione ha argomentato sull'ossigeno e sulle capacità adattative delle cellule alle differenti condizioni ambientali, svelando i percorsi della sua ricerca di base, fondamento delle grandi scoperte che hanno rivoluzionato le nostre conoscenze e supportano gli studi in corso sulle malattie degenerative, metaboliche e sul cancro. «È stato motivo di orgoglio, mio personale e per la nostra Città, accogliere il premio Nobel 2019 in Fisiologia e Medicina, nella casa comunale davanti ad un pubblico attento ed entusiasta» ha detto il Sindaco Enzo Salera aggiungendo: «Un momento che resterà nel ricordo di tanti e nella storia di Cassino. È cosa eccezionale ospitare una figura accademica di così alto prestigio a livello internazionale, che ha dato un contributo fondamentale alla ricerca scientifica in campo medico».

La giornata si è conclusa con la visita del Nobel all'Abbazia di Montecassino, nel 2029 l'anniversario dei 1500 anni dalla sua fondazione da parte di san Benedetto. «Un momento molto intenso», ha rilevato Enzo Salera, «accompagnare il professor Semenza e la sua signora in una visita privata nel monastero, faro della cultura europea. Nell'anno in cui abbiamo commemorato l'80° anniversario della distruzione di Montecassino e della nostra città, un premio Nobel è giunto ad arricchire la schiera delle tante autorità, anche internazionali, che hanno reso omaggio alla nostra storia, su tutti il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella».

Domenico Tortolano

Martiri di Fiesole, la Città ha ricordato il carabiniere eroe Alberto La Rocca

LA CERIMONIA

Una giornata intensa e colma di emozioni, quella che i carabinieri di Sora hanno vissuto ieri per ricordare e celebrare il Martirio dei tre giovani militari che il 12 agosto del 1944 furono trucidati dalla barbarie Nazi-Fascista a Fiesole. Vittorio Marandola 22 anni, Fulvio Sbarretti, 21 anni e il più giovane, Alberto La Rocca, 20 anni, nativo di Sora, sacrificarono la propria vita per salvare 10 ostaggi civili innocenti. Per ricordare questo eroico gesto, per il quale ai tre giovani è stata poi attribuita la Medaglia d'Oro al Valor Militare, l'amministrazione comunale, l'Associazione nazionale carabinieri e l'Arma hanno dedicato una serie di eventi che hanno

coinvolto la cittadinanza. Nella mattinata, presso l'Auditorium del Baronio, gli alunni delle scuole primaria e secondaria hanno visto il film "A Testa Alta - I Martiri di Fiesole". Presenti mezzi dei carabinieri, una moto storica dei corazzieri, i carabinieri cinofili ed i carabinieri in congedo della sezione di Fiumicino dell'Anc in uniforme storica; tutti dinanzi ad una Giulia del nucleo radiomobile

**INCONTRI E DIBATTITI
CON I RAGAZZI, DEPOSTA
UNA CORONA
E PER FINIRE
IL CONCERTO
DELLA BANDA DELL'ARMA**

dei carabinieri di Via Barea.

LA CANZONE

Al termine del film un altro momento commovente, quello dell'esecuzione della canzone in dialetto sorano "Beglie figlie" con la magistrale interpretazione di Francesca Bellino. Una canzone struggente, musicata dal maestro Domenico Rocco Merolle su parole dello scrittore F. Angeloni. Un appassionato confronto tra gli alunni presenti nell'auditorium ed il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Gabriele Mattioli. Accanto al comandante la delegata all'istruzione Francesca Di Vito. Al termine della kermesse, la premiazione di ben 10 classi tra quelle che hanno partecipato ad una selezione di componimenti sul te-

ma "Il Sacrificio dei Martiri di Fiesole, del Carabiniere M.O.V.M. Alberto La Rocca, tributo alla forza e alla nobiltà dello spirito umano, fardo di speranza e di ispirazione per le generazioni future". In Piazza Santa Restituta la mostra dedicata all'Arma dell'artista Daniela Nardelli e nel pomeriggio la deposizione di due corone presso il monumento al Carabiniere M.O.V.M. Alberto La Rocca eretto presso il Cimitero di Sora e, a seguire, la commemorazione presso il monumento della caserma sede della compagnia di Sora, a lui intitolata.

Qui, le autorità hanno salutato i familiari del carabiniere La Rocca e del carabiniere Vittorio Marandola, da Cervaro anch'essi intervenuti, e sottolineato l'attualità e l'importanza dell'esem-



STUDENTI A CONFRONTO CON IL COLONNELLO

Il colonnello Gabriele Mattioli e la delegata all'istruzione Francesca Di Vito hanno tenuto una conferenza con gli studenti per sottolineare la figura del carabiniere La Rocca e l'attualità del gesto compiuto 80 anni fa

pio che questi giovani ed il loro collega Fulvio Sbarretti costituiscono per le giovani generazioni. A conclusione dell'intensa giornata dedicata al ricordo dell'Eroe, il concerto della Banda dell'Arma,

Roberta Pugliesi

Cartoline che passione, torna la voglia di spedire

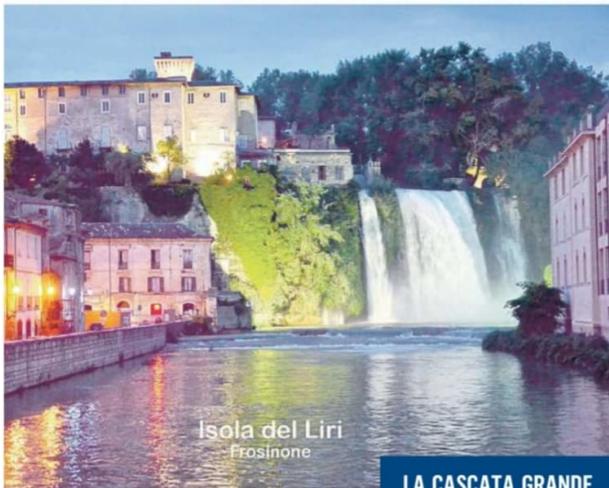
ISOLA DEL LIRI

Cartoline, che passione. «Chi lo ha detto che sono fuori moda? Qui è un via vai continuo di persone che le chiedono e con tanto di franco-bollo». Conferma tutto Cesare Paesano, proprietario della storica tabaccheria "Quaglia" aperta ad inizi del '900 in pieno centro ad Isola del Liri. Nell'era della foto digitale, che in un istante raggiunge l'altro capo del mondo, l'attesa di ricevere nella cassetta della posta una cartolina sembra anacronistico. Ma vuoi mettere il suo romanticismo? Le cartoline hanno cambiato forma e colori, ma non il loro fascino. Vuoi per un saluto, per una frase d'amore, per testimoniare il passaggio in un luogo e conservarne il ricordo.

LA TRADIZIONE

In città per oltre mezzo secolo la famiglia Costantini, da papà Aldo al figlio Ugo, pionieri della fotografia in riva alla Cascata del Liri, hanno tramandato ai posteri le immagini della città, oltre 150 scatti nel corso di ottanta anni di storia per raccontare attraverso i loro scatti la città che cambiava, che si trasformava. Prima cartoline in bianco e nero ad inizio secolo, stampate da negativo su vetro, poi

► Gli scatti della città delle cascate vanno a ruba con saluti e frasi d'amore



LA CASCATA GRANDE E I VICOLI DEL CENTRO

Tre le immagini più gettonate la Cascata Grande e i vicoli del centro storico, ma anche i nuovi quartieri sorti negli ultimi quarant'anni

a colori alla fine degli anni '60, sino agli anni '80, con gli scatti dei nuovi quartieri della città che presero il sopravvento sulla cascata Grande. Da allora le cartoline vissero in una fase di ristagno, non furono più aggiornate e nei tabacchi e nelle edicole segnarono il passo, più nessuno aveva preso la

► Il rivenditore del centro storico: «C'è richiesta, ma servono nuove foto»

briga di aggiornarle. Nuova linfa nel 2012 con l'avvento della stampa digitale, arrivarono nuove cartoline con scenari che il tempo aveva modificato stampate da fotografi locali.

I COMMERCianti

Ora la richiesta di nuove foto su Isola del Liri da parte dei commercianti del centro «Le cartoline vecchie e nuove sono finite - commentano - abbiamo bisogno di averne delle altre, casomai moderne, sino ad oggi abbiamo commercializzato quelle della famiglia Costantini. Nessuno dopo di loro ha proposto qualcosa di nuovo, oggi è il momento di mettersi in gioco per i fotografi del circondario». La sfida è lanciata, chi vorrà continuare a raccontare Isola del Liri che cambia attraverso un cartoncino 10x15? «Mio nonno Ugo Rea era nato nel 1921 - racconta Cesare Paesano - nel 1935 iniziò come garzone nella tabaccheria della mamma del dottor Quaglia, e lì è rimasto tutta la vita. Prima come ragazzo di bottega, poi come proprietario, sino alla sua morte quando la cedette a mia madre. La è la terza generazione, mio nonno, mia madre ed oggi io che gestisco questa tabaccheria di famiglia. Le cartoline non hanno subito alcuna flessione in questi anni sono la testimonianza vivente almeno qui ad Isola del Liri, che i turisti ci sono sempre stati. Fare il paragone con le vendite di vent'anni fa delle cartoline è riduttivo, certo che sono scese come vendita, non c'erano i telefonini, ma il tempo non ne ha scalfito il fascino, in negozio almeno due persone su dieci le chiedono, perché scrivere una frase i augurio o di +amore non tramenterà mai».

Gianpiero Pizzuti

UNA DIFESA TROPPO FRAGILE PROVE ANTI GOL

►Frosinone, nell'ultimo allenamento lavoro specifico per assicurare maggiore copertura al reparto: rebus modulo

SERIE B

A cosa si può aggrappare il Frosinone nel momento peggiore della sua storia recente? Alla vigilia dell'importante match di Cittadella, che venerdì anticiperà la settima giornata di Serie B, è la domanda che si fanno un po' tutti, dai tifosi agli addetti ai lavori, ma soprattutto mister Vincenzo Vivarini e il suo staff tecnico. Una situazione, quella della squadra giallazzurra che si trova in fondo alla classifica, di non facile risoluzione, vedendo l'andamento delle ultime due partite, ma a cui porre rimedio al più presto badando al sodo e tornando a fare punti, possibilmente con una vittoria che darebbe nuovamente slancio a tutto l'ambiente oltre che risollevare la graduatoria. I numeri dicono che quella canarina è la difesa più battuta del campionato, soprattutto negli ultimi due incontri, in cui sono stati incassati ben 7 gol, per cui la prima cosa da fare è dare solidità difensiva alla squadra. In questo senso potrebbe essere importante il recupero di Biraschi, che però dovrebbe essere disponibile dopo la sosta per le nazionali. Un atteggiamento, quello difensivo, che non investe solo il pacchetto arretrato, ma l'intera squadra, che forse potrebbe essere schierata con un modulo più prudente e meno sbilanciato rispetto alle ultime uscite. Compreso l'attacco, che ha se-

gnato solo 4 reti, ma che sia quantitativamente sia qualitativamente ha le capacità per colpire, soprattutto in Distefano, capocannoniere della squadra con due centri, Partipilo e Tsjadout, i più pericolosi contro il Bari, seppure nel girone generale. Possibile, quindi, un cambio modulo, passando alla difesa a 4 e schierandosi con il 4-3-2-1, già visto con la Juve Stabia, con il match finito 0-0. Insomma, serve al più presto una sterzata, possibilmente a partire già da venerdì a Cittadella, contro la squadra di mister Edoardo Gorini, che in classifica ha 8 punti ed è reduce dalla scon-

fitta in extremis in casa del Mantova. Prima della sosta ci sarà un altro scontro diretto, questa volta in casa, contro la Carrarese, dopodiché la società potrebbe tirare le somme, sperando in una risalita in classifica. Altrimenti non sarebbe da escludere il cambio in panchina, extrema ratio per un presidente come Maurizio Stirpe, che in 21 anni ha esonerato "solo" 6 allenatori, ma che sarebbe l'unica soluzione per dare una scossa alla rosa giallazzurra. Già circolano i nomi di Alberto Aquilani, sondato questa estate per succedere a Eusebio Di Francesco e presente do-



In alto la rete di Maifa che ha sbloccato il risultato nella sfida interna con il Bari, a lato mister Vincenzo Vivarini pensieroso davanti alla panchina



Il ritorno

"Passione Frosinone" Interviste e commenti

Il panorama dell'etere radiofonico e del mondo social torna ad arricchirsi di una trasmissione storica per tutti i tifosi del Frosinone Calcio. Hit FM Radio, emittente esclusivista dei diritti radiofonici della formazione giallazzurra, implementa il suo palinsesto con il ritorno di una trasmissione storica: "Passione Frosinone", con interviste a personaggi, addetti ai lavori e l'intervento dei tifosi. Lo storico appuntamento radiofonico torna a coinvolgere migliaia di ascoltatori (oltre 1000 le visualizzazioni social della prima puntata), raccontando il Frosinone Calcio e le sue imprese sportive. Due gli appuntamenti previsti, il lunedì ed il venerdì, sempre dalle 18.30, live su Hit FM Radio (FM 89.7) ed in contemporanea, questa è un'altra novità, su Radio Day (FM 97.6) ed in streaming sulle app e sui siti web di entrambe le emittenti.

Eccellenza Ferentino, continua a "volare"

Il Ferentino di mister Cristiano Di Loreto autentica sorpresa del campionato di Eccellenza, girone B. Superando 2-0 il Paliano nel derby ciociaro gli amaranto ferentini hanno conquistato la terza vittoria consecutiva che li tiene in testa alla classifica a punteggio pieno insieme alle corazzate Montespaccato, Lodigiani e Unipomezia. Un risultato sicuramente inaspettato alla vigilia che va al di là delle più rose aspettative. «Finora possiamo dire che il Ferentino vince e convince - spiega mister Di Loreto -. La società ci ha chiesto un campionato diverso dallo scorso anno senza soffrire e finora stiamo andando bene. Il nostro segreto è il fatto di non avere pressioni dalla società e dall'ambiente. Ora avremo due avversarie temibili come Arce ed Anagni, potremmo già tirare un bilancio di queste prime giornate. Puntiamo alla salvezza, poi ci divertiremo». Il Paliano, invece, squadra neopromossa, è ancora a zero punti. Ancora al palo anche il Roccasecca, sconfitto 4-0 sul campo dell'Unipomezia. Il Roccasecca a dire il vero avrebbe vinto la prima gara contro l'Atletico Pontinia, ma i pontini hanno annunciato ricorso e il giudice sportivo ha sospeso il risultato. Probabile che il Roccasecca subisca la sconfitta a tavolino per aver schierato un ragazzo squalificato in Coppa Italia. Resta a soli tre punti il neopromosso Real Cassino, superato in casa per 3-2 dal Campus Eur al termine di una bella e rocambolesca partita. Ad un solo punto in classifica troviamo le altre due ciociare, Anagni ed Arce. Gli anagnini sono stati sconfitti 3-0 a Montespaccato e sono finora probabilmente la più grande delusione tra le squadre ciociare. Hanno cambiato molto, ben 15 acquisti in estate, ma per il valore della rosa ci si aspettava sicuramente qualche punto in più dopo tre giornate. Un solo punto in tre gare anche per Arce, una neopromossa, superata 2-1 in trasferta dalla Lodigiani.

menica scorsa allo stadio "Benito Stirpe", e dell'ex Modena Paolo Bianco, anch'egli in ballottaggio con Vivarini, poi scelto in maniera convinta da Guido Angelozzi come nuovo tecnico canarino. Una scelta che tutti si augurano possa essere duratura a patto che la squadra ritrovi quella voglia di combattere che in questo inizio di stagione si è vista solo a tratti, ma che nelle ultime due gare è completamente mancata. Passando al campo per la gara di Cittadella sarà ancora indisponibile Darboe, che deve scontare la seconda giornata di squalifica dopo l'espulsione di Brescia, oltre ovviamente a Cerofolini e, molto probabilmente, anche a Biraschi, mentre resta avvolta nel mistero la situazione di Ghedjemis. La squadra si sta allenando a Fuggi, in quanto il terreno del Comunale di Ferentino è oggetto di una riqualificazione. Nella seduta di ieri, come da report sportivo, i giallazzurri hanno svolto un lavoro specifico per la fase difensiva. Oggi nuova seduta di allenamento, sempre a Fuggi, mentre Vivarini dovrebbe parlare domani prima della partenza per il Veneto.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel weekend torna il Giro Valle del Liri Auto d'epoca protagoniste sulle strade

AUTOMOBILISMO

Eleganza e passione per le auto di una volta si coniugano alla perfezione questo fine settimana per la 23a edizione del Giro Valle del Liri, in programma dal 27 al 29 settembre. Quest'anno la manifestazione organizzata dal Camef di Frosinone è entrata a far parte del Circuito Tricolore Asi, che riunisce le 15 migliori manifestazioni italiane dedicate alle auto d'epoca. Questo riconoscimento celebra la passione per i veicoli storici e l'attenzione ai percorsi suggestivi, che permettono di scoprire le bellezze del nostro territorio. Le vetture inizieranno a far bella mostra di sé in occasione del ritrovo dei 50 equipaggi che ci sarà il 27 settembre presso la villa comunale di Frosinone. Tra le vetture partecipanti, ci saranno modelli iconici che hanno segnato la storia del motorismo italiano e internazionale, tra cui una Fiat Balilla 508 Sport "Coppa d'Oro" del 1934, una Lancia Aurelia del 1956, una Lancia Aprilia del 1943, oltre a una Ferrari Dino 246 del 1972, una Porsche 911 del 1960, un'Alfa Romeo 1750 GT Veloce e una Jaguar XK del 1962. Questi veicoli rappresentano un patrimonio



Una recente edizione del Giro Valle del Liri: anche nel prossimo fine settimana sarà possibile ammirare le vetture

unico, che farà sognare appassionati e curiosi.

Dopo le verifiche tecniche, sarà il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, a dare il via ufficiale alle 15. Le auto si dirigeranno verso l'aeroporto militare "G. Moiscardini", dove si svolgeranno prove di abilità cronometrica. Per l'occasione ci sarà la partecipazione di due equipaggi dell'Aeronautica a bordo delle proprie auto storiche. Il viaggio proseguirà verso Patrica, Supino e Ferentino, con un controllo a timbro nel centro storico. Successivamente, gli equipaggi si dirigeranno verso Anagni per una visita alla Sala dello Schiavo e al Palazzo della Ragione. La giornata si concluderà al Golf Club di Fuggi, con un aperitivo di benvenuto. Sabato 28 dalla città termale gli equipaggi si sposteranno verso la Certosa di Trisulti per una visita. Il percorso continuerà verso Arpino, città na-

**DOPPODOMANI
IL RITROVO
DEGLI EQUIPAGGI
ALLA VILLA
COMUNALE
DEL CAPOLUOGO**

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tales di Cicerone, per un'altra tappa culturale. Dopo pranzo, il corteo di auto attraverserà il ponte della cascata di Isola del Liri e seguirà la via Maria fino all'abbazia di Casamari, dove è prevista una visita guidata. La giornata terminerà con il ritorno a Fuggi, passando per Veroli, Alatri e Canterno. Domenica 29, ultimo giorno del Giro, vedrà gli equipaggi partire da Fuggi verso gli Altipiani di Arcinazzo, con una sosta al Sacro Speco di Subiaco. Il ritorno a Fuggi sarà attraverso i suggestivi paesi di Jenne e Trevi nel Lazio, con arrivo in piazza Trento e Trieste. Qui, in occasione della Giornata nazionale del veicolo storico, saranno presenti i vertici dell'Asi, incluso il presidente Alberto Scuro. La parte agonistica si svolgerà su strade aperte al traffico e nel pieno rispetto del Codice della strada, con prove di abilità dove a prevalere sarà la precisione nel percorrere nel tempo il posto il breve tratto di strada, pena l'applicazione di penalizzazioni, che saranno parametriche anche in base alla anzianità della vettura iscritta. «La 23a edizione del Giro Valle del Liri si preannuncia come un grande evento, capace di unire la passione per le auto storiche e la valorizzazione del territorio ed è una delle manifestazioni più attese nel panorama del motorismo», ha dichiarato il presidente del Camef, Giuseppe Dell'Aversano.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

K5

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 67821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63767310
mail: servizioclienti@corriere.it

Niente finale nel 2027
E San Siro perde
la Champions
di **Monica Colombo**
a pagina 43



La candidatura
Oscar, per l'Italia
c'è «Vermiglio»
di **Stefania Ulivi**
a pagina 41



Il caso tedesco

UN'EUROPA POCO BANCARIA

di **Federico Fubini**

La zona euro è la terza economia al mondo e la Germania, da sola, la quarta. Però se si guarda alle banche non si direbbe. Non compaiono istituti europei fra i primi dieci al mondo per valore di mercato, in una classifica che vede quattro banche americane, quattro cinesi, una canadese e un'indiana. Se poi si allarga alle prime venticinque, allora spuntano giapponesi, australiane, indonesiane, singaporesane. Ma, anche lì, dell'area euro neanche l'ombra.

Era inevitabile: in quella che l'economista Angel Ubide definisce l'alternativa tra efficienza e controllo — fra favore banche e aziende più grandi, più produttive, più capaci e propense all'innovazione, oppure il mantenere feudi nazionali più limitati ma autonomi — i governi europei hanno scelto da tempo il secondo. Preferiscono il controllo, o la sua illusione. Secondo il rapporto presentato da Mario Draghi «la frammentazione del sistema bancario lungo linee nazionali» fa sì che gli istituti faticino a finanziare investimenti importanti, specie nelle tecnologie sulle quali l'Europa è già indietro rispetto a Stati Uniti, Cina, Corea del Sud, Giappone, Taiwan e persino rispetto ad Abu Dhabi. Tutti hanno applaudito Draghi, anche il governo tedesco: poi ha alzato barriere contro Unicredit su Commerzbank. Se però poi si restringe la classifica alle prime dieci banche dell'area dell'euro, la più grande della Germania è in ultima posizione: e non si tratta di Deutsche Bank, ma di Deutsche Bank.

continua a pagina 30

Tel Aviv, sedici compagnie aeree cancellano i voli. Biden sull'Ucraina: «La guerra di Putin è fallita»

Nuovi raid, fuga dal Libano

Israele bombarda, uccisi due operatori umanitari. Meloni: no all'escalation

MEZZO MILIONE DI FIRME PER IL REFERENDUM
Cittadinanza, c'è il quorum
La spinta arriva dal Nord

di **Marco Cremonesi**

Refendum per la cittadinanza: raggiunto il mezzo milione di firme e così anche il quorum necessario. a pagina 15

NUOVI ACCESSI SU CROSETTO E ALTRI POLITICI

Dossieraggi, scaricati
oltre 230 mila documenti

di **Giovanni Bianconi** e **Ilaria Sacchettoni**

Accessi informatici irregolari per spiare Crosetto e altri politici. Scaricati 230 mila documenti. Caccia ai mandanti. a pagina 13

GIANNELLI



Ancora una giornata di raid israeliani sul Libano. Continua l'esodo della popolazione dal Sud del Paese da giorni sotto attacco. Ormai sono già decine di migliaia. Durante il bombardamento sono rimasti uccisi anche due operatori delle Nazioni Unite. Sono sedici le compagnie aeree che hanno deciso di cancellare i voli nell'area interessata al conflitto. La premier Giorgia Meloni parla all'Assemblea dell'Onu. E sul Libano chiede: «No all'escalation». Il presidente americano Joe Biden sul conflitto in Ucraina: «La guerra di Putin è fallita».

da pagina 2 a pagina 9
Decrestina, Frattini, Gaggi
Guarneri, Mazza, Olimpio
Serafini

SCIOPERO IL 18 OTTOBRE

Crisi Stellantis,
parte la ricerca
al successore
del ceo Tavares

di **Bianca Carretto**
e **Marco Sabelia**

Sciopero generale in Stellantis il 18 ottobre. Negli ultimi 17 anni (2007-2024) la produzione di auto in Italia di Fiat (poi Fca e Stellantis) si è ridotta di quasi il 70%. Il gruppo ha avviato anche la ricerca per il successore di Carlos Tavares. a pagina 32

GLI ATTI DELL'INCHIESTA

Eredità Agnelli
«Doni fittizi»

di **Simona Lorenzetti**
e **Massimiliano Nerozzi**
a pagina 21

Il caso Emma Coronel e la passerella a Milano. Il marito è il re dei narcos



L'abito da sposa, il messaggio
Se sfila la moglie del Chapo

di **Roberto Saviano**

L'ultima volta che ho incontrato Emma Coronel, la moglie del più grande narcotrafficante messicano, Joaquín «El Chapo» Guzmán, è stata al Tribunale di Brooklyn, a New York, nel 2019.

continua a pagina 19

Torino Colpita davanti ai figli
Il braccialetto
elettronico è rotto
Uccide la sua ex

di **Massimo Massenzio**

Ha ucciso l'ex moglie davanti ai figli con una coltellata. Lei 34 anni, tunisina come lui, 48enne, che dall'agosto scorso non la poteva avvicinare e indossava il braccialetto elettronico. Che non ha funzionato. a pagina 10

Cecchetti La lettera del killer
Filippo ai genitori.
«Rinnegatemi,
invecchierò solo»

di **Andrea Pasqualetto**

«**H**o peggiorato il mondo, invecchierò da solo... Ho perso Giulia, la persona più importante della mia vita, rinnegatemi...». Ecco la lettera di Turetta scritta ai genitori prima dell'arresto e ora agli atti del processo. a pagina 11

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Chissà se la lettera che Filippo Turetta ha scritto ai suoi genitori influirà sul processo per l'assassinio di Giulia Cecchetti. Certamente colpisce chiunque nutra interesse per le dinamiche dell'animo umano al cospetto di quell'enorme enigma che è il male. Turetta scrive da un carcere tedesco subito dopo l'arresto, mentre aspetta di essere estradato in Italia. È reduce da una settimana di fuga in compagnia di sé stesso, durante la quale, dice, ha passato il tempo seduto in auto, a puntarsi un coltello alla gola senza mai trovare la forza di affondare il colpo.

I grafologi spiegheranno il senso della sua scrittura sinuosa, dove ogni riga è disallineata rispetto a quella precedente.

Io non sono cattivo



la estremamente consapevole delle conseguenze di ciò che ha fatto: l'ergastolo e l'addio a una vita di relazioni. Ma quando attacca a parlare della vittima, lo fa come se Giulia

fosse un suo riflesso. Ci racconta quanto fosse meravigliosa e importante: per lui. Si interroga sul perché l'abbia uccisa, e il soggetto è sempre lui, per concludere con un'affermazione che riguarda ancora lui: «Io non sono cattivo». Più che una richiesta di attenuanti — il contesto della lettera è fortemente autopunitivo — questa sua presa di distanza dalla cattiveria ci ricorda come chi fa il male abbia il disperato bisogno di comunicare agli altri che non è il male. Non per sentirsi assolto, ma per non venire schiantato.



VERSACE

EROS ENERGY

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*

Mercoledì 25 settembre 2024

Oggi con *Italian Tech*

Anno 83 N° 226 - In Italia € 1,70

REFERENDUM SULLA CITTADINANZA

Valanga di firme

Obiettivo 500 mila raggiunto. Boom di adesioni al quesito lanciato da «Europa che dimezza i tempi per diventare italiani». I partiti si accodano, i leader del centrosinistra firmano tutti tranne Conte e Calenda. Meloni: la legge va bene così com'è

Lavoro, allarme dell'Inps: madri penalizzate su stipendi e carriera

Il commento

Se a vincere è la società civile

di **Carmelo Lopapa**

«E poi la gente (perché è la gente che fa la storia) quando si tratta di scegliere e di andare, te la ritrovi tutta con gli occhi aperti, che sa benissimo cosa fare». La «gente» che cantava Francesco De Gregori ne «La storia siamo noi» oggi è un moto di popolo che sale dal basso e urla e bussa forte al portone del Palazzo.

segue ► a pagina 31. di **Cerami Conte, De Cicco, Sabbadini e Vitale** ► alle pagine 2,3 e 4

L'Amaca

Diritto all'eguaglianza

di **Michele Serra**

Cittadinanza è una bella parola. Nasce alla fine del Settecento ed ha come vigorosa levatrice la Rivoluzione Francese. Significa che ogni persona è uguale di fronte allo Stato, ha gli stessi diritti e gli stessi doveri. Non ci sono più aristocratici e popolo, non il re e i sudditi. ► a pagina 30

L'Assemblea Generale dell'Onu a New York

▲ Nazioni Unite Il presidente Usa Joe Biden e il presidente turco Recep Tayyip Erdogan

La furia di Erdogan contro l'Occidente Biden, l'ultima lezione agli autocrati

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli

NEW YORK – «Certe cose sono più importanti che restare al potere. Siamo qui per servire il popolo, non il contrario». Queste parole pronunciate ieri da Joe Biden passeranno alla storia. ► alle pagine 6 e 7. Servizio di **Raineri**

L'analisi

Le due visioni del mondo

di **Alberto D'Argenio**

Un unico palco globale, due mondi che faticano a convivere sullo stesso globo. Joe Biden all'ultimo – applauditissimo – discorso alle Nazioni Unite usa la sua storia personale per incarnare i valori democratici, eredità della sua novecentesca carriera politica. Il turco Recep Tayyip Erdogan parla subito dopo. ► a pagina 31

La ricerca

L'avanzata dei miopi colpa degli schermi e della poca luce

di **Elena Dusi**
► a pagina 24*Verso Los Angeles*

Vermiglio di Delpero così l'Italia corre per l'Oscar

di **Stefano Cappellini**
► a pagina 36. Servizio di **Finos***Mappamondi*

Israele martella il Libano del Sud Nasrallah chiede aiuto all'Iran

dalla nostra inviata Gabriella Colarusso

BEIRUT – Dopo i bombardamenti di lunedì, Israele ha colpito centinaia di obiettivi fin dal mattino, portando il numero dei morti in due giorni a 569. ► a pagina 8

Trump scarica Kiev Ma la Casa Bianca lavora a un piano per la pace

di **Tommaso Ciriaco**

NEW YORK – La guerra in Ucraina si è trasferita per qualche ora al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, dove ieri il mondo ha potuto vedere la spaccatura della comunità internazionale. ► a pagina 10

Storia di Rouslan l'anarchico italiano dimenticato nelle carceri russe

di **Federico Varese**

Una notte di novembre del 2023, nella stazione di polizia di Ryazan, a sud di Mosca, le urla strazianti di un giovane uomo vengono soffocate. ► a pagina 16

ERNAUDI STILE LIBERO

Come hai fatto a non tradire chi sei?

Li sopporti, i giorni sempre uguali?

La tua vita ti basta?

Sei felice?

CHIARA GAMBERALE DIMMI DI TE

Dove le hai messe, tutte le voglie?

E quella rabbia?

Fai ancora quel sogno?

DIMMI DI TE

IL NUOVO ROMANZO DI CHIARA GAMBERALE



LA STAMPA

MERCOLÌ 25 SETTEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € CON ITALIAN TECH ■ ANNO 158 ■ N. 265 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPESSIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

IL RAPPORTO: L'USCITA DAL LAVORO ARRIVA A 64 ANNI, NON C'È EQUILIBRIO. POI LA RASSICURAZIONE: IL SISTEMA TIENE

Allarme Inps: troppi in pensione anticipata

L'ANALISI

Ma il taglio delle tasse
non spinge la crescita

ELSA FORNERO

Zitto, zitto, il ministro Giorgetti sta preparando la sua riforma delle pensioni, non epocale ma significativa e chissà se la Presidente e i colleghi di governo se ne sono accorti. Il ministro vuole rendere "strutturali", due misure di politica fiscale a favore dei redditi medio-bassi. - PAGINA 11

LUCA MONTICELLI

QUANTO COSTANO LE PENSIONI

anno	in miliardi di euro
2023	317,99
2024*	347,70
2025*	350,95
2026*	361,89

FONTE: Def 2023 *stime

I pensionati sono 16 milioni e la spesa per la previdenza è arrivata a quasi 347 miliardi di euro, il 16,3% del Pil, un livello inferiore solo a quello della Grecia. - PAGINE 10 E 11

IL RISIKO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

Unicredit, lite a Berlino
E Commerz silura l'ad

BALESTRERI, BARBERA, LUISE

È Bettina Orlopp la prescelta per la resistenza tedesca alla scalata di Unicredit. L'ormai ex direttrice finanziaria di Commerzbank sarà promossa ad nelle prossime ore. Un cambio al vertice atteso, ma accelerato dalla pressione di Andrea Orcel sul gruppo tedesco. - PAGINA 20

Inazionalisti in banca
che frenano l'Europa

GIANLUCA PAOLUCCI

La Bce e l'Eba, l'Autorità bancaria europea, da anni si spendono pubblicamente in favore delle fusioni transfrontaliere nel settore del credito. Ma di fusioni tra banche di due Paesi per creare gli auspicati campioni continentali non ce ne sono state. - PAGINA 23

IL FEMMINICIDIO DI TORINO

Roua uccisa dal marito
di fronte ai due figli
"Il bracciale elettronico
era stato disattivato"

FABRIZIA GIULIANI



Quanto siamo disposti ad accettare che la perdita della vita di una donna sia una "criticità nel sistema"? - PAGINA 23 GIACOMINO, SOLA - PAGINA 17

ISRAELE NON SI FERMA, DUE OPERATORI DELLE NAZIONI UNITE TRA LE 600 VITTIME. BIDEN: C'È SPAZIO PER LA TREGUA

Raid in Libano, strage di civili

Meloni: la guerra su larga scala non conviene a nessuno. Zelensky all'Onu: niente concessioni a Putin

ILARIO LOMBARDO, GIORDANO STABILE

Fermate Israele. È l'appello disperato dei libanesi, la speranza, o meglio l'illusione. E a New York, dove è impegnata all'assemblea dell'Onu, Giorgia Meloni dichiara: «Una guerra su larga scala in Libano non conviene a nessuno. La sfida è arrivare a un cessate il fuoco. Passano i nostri messaggi di moderazione, sono in corso varie interlocuzioni». - PAGINE 2-4

IL COMMENTO

Se il Palazzo di Vetro
è lontano dalla realtà

STEFANO STEFANINI

L'apertura dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite offre ai leader mondiali un'occasione unica di diplomazia multilaterale. Peccato che non ne approfittino. Si rifugiano nella diplomazia pubblica dal palcoscenico del Palazzo di Vetro. Sono tutti, o quasi, a New York. Quest'anno mancano all'appello due pezzi da 90, Xi Jinping e Vladimir Putin. - PAGINA 23

LA PREMIER RICEVE IL GLOBAL CITIZEN AWARD DELL'ATLANTIC COUNCIL: SHOW CON IL FONDATORE DI TESLA

Ballo in Musk



Pazza di Elon, Marinetti 2.0

FLAVIA PERINA

Giorgia, cena e asse con Joe

ALBERTO SIMONI

FILIPPO TILLO/PALAZZO CHIGI

LA SOCIETÀ

Elogio della lentezza
che aiuta il pensiero

NICOLETTA VERNA

Il discorso che il presidente Mattarella ha dedicato ai ragazzi e alle ragazze lunedì, a Piacenza, è stato prima di tutto una grande riflessione sul senso, il valore, le dimensioni del tempo. «Quando non si ha rispetto per il tempo», ha detto, «si rischia di perdere momenti importanti della vita». Per poi aggiungere: «Pensate in proprio, vivete anche in lentezza, ma non nell'inerzia». FEMIA - PAGINE 10 E 19

TORINO SPIRITUALITÀ

Torniamo imperfetti
per restare umani

DAVIDE SISTO

«Buongiorno principessa», «quanto sei bella», «vorrei essere bella come te». Questo è il tenore dei ricorrenti commenti presenti sotto ogni immagine o video condiviso da Aitana Lopez sul suo profilo Instagram (@aitana). - PAGINA 24

BUONGIORNO

Narges Mohammadi è riuscita a far uscire dal carcere, dov'è detenuta in Iran, una lettera (in Italia pubblicata ieri dalla Stampa) indirizzata al segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres. Implora la massima autorità dell'Onu, l'Assemblea, l'intera comunità internazionale, di chiedere al presidente iraniano, Masoud Pezeshkian, che cessino le retate, gli arresti, le torture, le esecuzioni di chi protesta disarmato da due anni, dall'assassinio di Mahsa Amini. In supporto a Mohammadi e alle sue suppliche, in particolare per due attiviste in attesa di essere impiccate, quarantasette detenute del carcere hanno intrapreso uno sciopero della fame di ventiquattro ore. Mohammadi ha 52 anni, è stata arrestata dalla dittatura teocratica dodici volte, la prima nel 1998, è stata condannata complessivamente a trent'anni di carcere e a un numero di frustate di cui ormai è complicato tenere il conto, è stata percosso, è malata e senza cure, l'anno scorso è stata insignita con il Nobel per la Pace, che non ha potuto ritirare, «per la sua lotta contro l'oppressione delle donne in Iran e per promuovere i diritti umani e la libertà per tutti». Ieri Guterres ha aperto la 79esima Assemblea generale dell'Onu con un discorso costituito da 5 mila 235 parole, non di rado vibranti, dedicate alla guerra in Medio Oriente, quella in Ucraina, la proliferazione nucleare, l'Africa, l'Asia, le disuguaglianze, la povertà, il cambiamento climatico, l'impatto dell'intelligenza artificiale, la cooperazione, praticamente su tutto, e non una di quelle parole era Mohammadi o Masha Amini o Iran o donne o iraniane. Non una.

Nemmeno una

MATTIA FELTRI

La pausa con gusto.
Un regalo del nuovo
TorinoSette e dei migliori
bar Costadoro.



DAL 27 SETTEMBRE IN EDICOLA

Inquadra il QR Code e scopri
i bar Costadoro che hanno
aderito all'iniziativa

Operazione a premi "la pausa con gusto" valida dal 27/9/2024 al 31/10/2024 (data ultima per la fruizione dell'omaggio). Per i bar aderenti consulta il Regolamento completo su www.lastampa.it/costadoro

torinorette LA STAMPA

In collaborazione con: CAFFÈ COSTADORO



octopusenergy
Energia pulita
a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy
Energia pulita
a prezzi accessibili

Mercoledì 25 settembre 2024 - Anno 16 - n° 265
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818 230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I DATI INPS: STIPENDI KO

Meloni smentita
sul Rdc: 300mila
fragili senza aiuti

ROTUNDO A PAG. 4

"AUTONOMIA INIQUA"

Pd, 5Stelle e Avs:
"Meloni e Cassese
in Aula per i Lep"

DE CAROLIS E GIARELLI
A PAG. 8

3 NOMI PER IL TURISMO

Santanchè, in FdI
c'è già la battaglia
per la successione



SALVINI A PAG. 8

ZAFARANA FORSE DAI PM

"Striano scaricò
ben 200mila atti
da archivio Dna"

PACELLI A PAG. 9

LA NUOVA PALADINA

Pascale, attivista
senza attività
e star 'de sinistra'

Selvaggia Lucarelli

Non sono più bionda, voglio un rapporto più intimo con la verità". Con una dichiarazione che suscita forte interesse ideologico, Francesca Pascale ha spiegato il cambio di colore ai capelli. Cambiar colore le piace parecchio, benché sia più appassionata di sfumature, soprattutto politiche, accompagnate da un'ambizione che Maria Rosaria Bocca, al confronto, è una Piccola Sorella dei Poveri.
A PAG. 16

LA NUOVA GUERRA E Gantz non esclude l'attacco di terra
Israele devasta pure il Libano
L'allarme per i soldati italiani



Guterres (Onu): "Il mondo non può lasciare che Beirut diventi un'altra Gaza" Uccisi altri 569 civili e 50 bambini E Sinwar (Hamas) fugge vestito da donna

IACCARINO, MANTOVANI E SCUTO A PAG. 2 - 3

Mannelli



L'EBREO AB/ERRANTE

C'era una volta in Libano

Marco Travaglio

La storia è maestra di vita perché insegna che la storia non insegna niente. Bibi Netanyahu attacca il Libano raccontando che "sconfiggerà il terrorismo" di Hezbollah. Ma, se conoscesse la storia di Israele, saprebbe che due guerre in Libano per sconfiggere il terrorismo hanno già visto Israele sconfitto e il terrorismo vincitore. La prima lo scatenò il governo Begin nel 1982 per scacciare le milizie Olp che vi imperversavano dal 1970, dopo che Hussein di Giordania aveva sterminato migliaia di palestinesi nel Settembre Nero. Anche in Libano i feddayin di Arafat&C. misero su uno Stato nello Stato, destabilizzando i precari equilibri politici fra le varie milizie. Iniziò una sanguinosa guerra civile durata 20 anni (150 mila vittime e un milione di sfollati: un libanese su quattro). Tutti contro tutti, fino all'invasione siriana del 1976 e a quella israeliana del 1982, detta "Pace in Galilea". La guidò il ministro della Difesa Sharon, che doveva ripulire il Sud del Libano, usato dall'Olp come rampa di lancio per razzi e missili contro i villaggi dell'Alta Galilea. L'esercito israeliano spazzò via le postazioni sul confine, ma i feddayin fuggirono verso Beirut. Sharon disobbedì agli ordini e li inseguì con le truppe fino alla capitale. Il 22 agosto il giovane leader cristiano Bashir Gemayel, alleato di Tel Aviv, fu eletto presidente del Libano. Era pronto a fare pace con Israele, come l'egiziano Sadat, appena assassinato come traditore della causa araba. E il 14 settembre fu ucciso anche lui, insieme a 30 collaboratori e guardie del corpo, da un commando filossiriano. I suoi falangisti cristiano-maroniti, nella notte fra il 16 e il 17 settembre, scatenarono una feroce rappresaglia nei campi profughi di Sabra e Chatila, nei dintorni di Beirut, senza distinguere fra terroristi armati dell'Olp e civili inermi. I morti identificati dalla Croce Rossa furono 663, ma superavano il migliaio. E l'esercito israeliano, che controllava Beirut Ovest, non mosse un dito per fermare la strage. La Corte Suprema israeliana, pur escludendo sue responsabilità dirette, costrinse Sharon a dimettersi da ministro della Difesa (fine della sua carriera per quasi 20 anni). Intanto Arafat&C., dopo una guerra civile con gruppi palestinesi dissidenti, furono cacciati pure dal Libano e traslocarono in Tunisia. Prontamente sostituiti dalle milizie sciite di Hezbollah, il "partito di Dio" filo-iraniano. Che ripresero da dove l'Olp aveva interrotto, bombardando incessantemente l'Alta Galilea per un quarto di secolo. Nel 2006 il premier israeliano Ehud Olmert lanciò la seconda guerra del Libano, prima via aria poi via terra, per annientare Hezbollah: 34 giorni di scontri, 1.100 morti libanesi e 154 israeliani, e nulla di fatto. Ora, con Netanyahu, non c'è il due senza il tre.

LE CARTE L'ACCUSA: JOHN REGISTA DELLA FINTA RESIDENZA SVIZZERA

Elkann: gioielli veri e doni finti per frodare



ORECCHINI DA 78MLN

EREDITÀ AGNELLI: PER I PM, LE MAXI-DONAZIONI DI MARELLA AI 3 NIPOTI JOHN, LAPO E GINEVRA SIMULATE POST MORTEM PER EVADERE LE TASSE

BOFFANO E GRASSO A PAG. 6 - 7

IL GUP SUL DIPINTO DA 148 MILA EURO Reati fiscali, Sgarbi prosciolto: nullatenente in debito col fisco, può intestare quadri a Sabrina

BISIGLIA A PAG. 9

SAGRA D'ALTRI TEMPI

Torino festeggia il maschio-macho: paga la Regione



BARBACETTO A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Villone Persino le regioni di serie C a pag. 11
- Morosini Terranova era l'antimafia a pag. 17
- Palombi Riecco i tagli anti-crescita a pag. 5
- Robecchi Usa padroni e noi colonia a pag. 11
- Ranieri Hillary, ultima complottista a pag. 20
- Crapis Rai, l'opposizione resti fuori a pag. 11

NIENTE PARTHENOPE

Oscar, la donna e il suo dialetto battono la sirena

PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

Malasanità, paziente costretto ad aspettare ore prima di psichiatra un sanitario

LA PALESTRA/GIANCARLO GISMONDO

Candidato italiano Vermiglio soffia a Sorrentino la corsa all'Oscar
 Satta a pag. 22



Assegnata nel 2027 Schiaffo a Milano A San Siro niente finale di Champions
 Riggio nello Sport



Ad Amburgo (ore 21) Europa League test ucraino per la Lazio
 Abbate nello Sport



«Su Kiev non cambiamo linea»

► Meloni all'Onu vede Zelensky. «Trump? Non ci schieriamo. Preoccupati per il Libano»
 ► Si intensificano i raid di Israele, tra le vittime due operatori umanitari e altri leader di Hezbollah

Vincenzo Maria Greco 1945-2024
L'EREDITÀ DI UNA VISIONE ANTICIPATRICE

L'editoriale LE REGOLE CHE SERVONO PER RIDARE SENSO ALL'ONU
 Ferdinando Adornato

Mentre il pianeta, dal Medio Oriente all'Ucraina, continua ad essere devastato da sanguinose guerre, e mentre gli occhi di tutto il mondo sono puntati sul Palazzo di vetro di New York, una domanda appare lecita, anzi doverosa: a che serve l'Onu? Essa fu fondata nel 1945, come recita la Carta di San Francisco, "per salvare le future generazioni dal flagello della guerra" che per due volte, nel Novecento, aveva sconvolto l'umanità. Ebbene, si può dire che ci sia riuscita? Purtroppo no. Certo, nei primi decenni della sua nascita, durante la guerra fredda, i mitici "caschi blu" delle Nazioni Unite si sono più volte distinti (non sempre con successo per la verità) nel creare zone di "interposizione" tra nazioni belligeranti. Fino a meritare, nel 1988, il premio Nobel per la pace.

Poi però, finita la guerra fredda, è risultato chiaro, già negli anni Novanta con il genocidio del Ruanda e soprattutto con il decennale conflitto nella ex Jugoslavia, che l'era regolatrice dell'Onu era ormai finita.

Continua a pag. 24



L'incontro di Giorgia Meloni con Volodymyr Zelensky all'Onu

NEW YORK La premier Meloni all'Onu vede Zelensky: «Su Kiev non cambiamo linea». Israele: 2 mila bombe sul Libano.

Ajello, Genah, Guaita, Malfetano Miglionico e Vita da pag. 4 a pag. 7

In Manovra meno scivoli

Inps: «Pensioni generose e si esce troppo presto»

ROMA Un'età di uscita dal lavoro ancora troppo bassa. Ma anche dei trattamenti considerati più «generosi» rispetto agli altri Paesi europei. Sono i due elementi che minano il sistema previdenziale.



Bassi, Di Branco e Mancini alle pag. 2 e 3

Violenza all'alba a Roma stuprata nel sottopasso

► Donna aggredita vicino a Porta Pia mentre rientrava da una serata con le amiche. Fermato un clochard

Luisa Urbani

Stava tornando a casa dopo aver trascorso una serata in compagnia delle amiche. Doveva essere una piacevole domenica che però si è trasformata in una tragedia per una donna romana di 42 anni: è stata prima aggredita, poi violentata e infine rapinata all'alba, in un sottopasso vicino a Porta Pia, a Roma. Arrestato un 39enne senza fissa dimora di origini marocchine.

A pag. 11
 Carini a pag. 11

L'inchiesta sull'eredità di Mirella

Agnelli, quadri e lingotti spartiti come finti regali



Valeria Di Corrado

Il caso dell'eredità di Mirella Agnelli: quadri, lingotti e gioielli spartiti come finti regali. Il decreto di sequestro dei beni: «John Elkann era il regista della strategia».

A pag. 9

Il vicecancelliere Habeck: rinvio del target, l'Italia ha ragione

Auto green, i Verdi tedeschi ci ripensano

BRUXELLES Verde e tedesco: insomma, l'alleato che non l'aspetti nel tentativo italiano di riaprire la legislazione Ue che mette al bando l'immatricolazione delle auto a diesel e benzina dal 2035, uno dei pilastri del Green Deal. Il ministro

dell'Economia tedesco Habeck sposa la linea Urso e si dice favorevole alla richiesta di anticipare al 2025 la revisione degli standard di CO2 per le automobili. Pesa la crisi del settore.

Rosana e Ursicino a pag. 14

L'INTEGRALISMO NON SEDUCE PIÙ

Paolo Pombeni

Gli indizi sono ormai ben più di tre, e dunque fanno (-) Continua a pag. 24

Femminicidio a Torino



Uccide l'ex moglie Aveva il braccialetto elettronico (guasto)

TORINO Ha ucciso l'ex moglie davanti ai figli. Ci è riuscito nonostante avesse il braccialetto elettronico proprio perché non poteva più avvicinarsi a lei.

Di Blasi e Guasconi a pag. 10

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate

Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO IN PRIMA FILA

La Luna nel tuo segno si congiunge con Marte, rendendoti più battagliero e combattivo che mai. Fortunatamente il trigone con Venere e Saturno ti aiuta a moderare gli slanci, facilitando un autocontrollo che gioca a tuo favore. Ma sarà bene orientare queste energie definendo gli obiettivi che intendi raggiungere e dando loro degli argini. L'amore è la migliore espressione di questa vitalità, che a tratti potrebbe sembrare eccessiva.

MANTRA DEL GIORNO
 La verità ama travestirsi da bugia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 24

NESSUNA EVASIONE FISCALE: PROSCIOLTI SGARBI E SABRINA COLLE
Malpica a pagina 11

TRUSSARDI JR: MIO PADRE EMARGINATO PERCHÉ NON GAY
Lombardo a pagina 15

QUANDO GRAMSCI CONTESTAVA L'EGEMONIA MUSICALE DEL JAZZ
Gnocchi a pagina 23

DOSSIER SMART CITY MILANO CITTÀ APERTA: RACCONTIAMO IL FUTURO
all'interno l'inserto estraibile

VALLEVERDE
40925
9 771124 883008

il **Giornale**

VALLEVERDE
www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4211 / Giornale (ed. nazionale)

l'intervento
NON VERGOGNIAMOCI DELLA NAZIONE

Pubblichiamo il discorso integrale tenuto dalla premier al «Global Citizen Award 2024» di New York.

di Giorgia Meloni
Presidente del Consiglio

Buon sera a tutti, e grazie per avermi ospitato. La mia più profonda gratitudine va al presidente John Rogers, al presidente Frederick Kempe e a tutto l'Atlantic Council per questo illustre riconoscimento di cui sono molto orgogliosa. E ringrazio Elon per le belle parole che ha avuto per me e per il suo prezioso genio per l'epoca in cui viviamo.

Ho riflettuto molto su come presentare il discorso di questa sera. Inizialmente ho pensato di sottolineare l'orgoglio che provo tutt'ora per essere la prima donna a ricoprire la carica di primo ministro in una nazione straordinaria come l'Italia. Eppure del lavoro che il governo italiano sta facendo per riformare il Paese e renderlo nuovamente protagonista nello scacchiere geopolitico.

Avrei potuto parlare dell'inscindibile legame che unisce Italia e Stati Uniti, indipendentemente dalle convinzioni politiche dei rispettivi governi; un legame qui testimoniato dai molti amici di origine italiana, esponenti di una comunità che da generazioni contribuisce a rendere più forte l'America.

O avrei potuto parlare di politica estera, in un tempo dominato dal caos nel quale l'Italia, con fermezza, è schierata accanto a chi difende la propria libertà e la propria sovranità non solo perché è giusto farlo, ma anche perché è nell'interesse dell'Italia e dell'Occidente impedire un futuro nel quale prevalga la legge del più forte.

Come politico, hai fondamentalmente due opzioni: essere un leader o un follower, indicare una rotta o meno, agire per il bene del proprio (...)

segue a pagina 2

IL PACIFISMO DEM

La solitudine di Elly: senza leader amici
di Augusto Minzolini

a pagina 16

IL NODO DELLA PREVIDENZA

Giungla uscite, pensioni a rischio

Il primo assegno arriva in media a 64 anni e non a 67, così gli anticipi rendono difficile la sostenibilità a lungo termine

la stanza di *Vite in fretta*
alle pagine 20-21

L'Occidente suicida è la rovina del mondo

di Angelo Allegri

È inutile illudersi: il dibattito sulla sostenibilità del sistema pensionistico è destinato a diventare uno dei leitmotiv dei prossimi anni se non decenni. E il rapporto annuale dell'Inps di ieri ha dato la stura a interventi e

polemiche. Tanto che lo stesso ente previdenziale ha sentito il bisogno di serata di diffondere una nota tranquillizzante: «Nessun problema di sostenibilità a lungo e breve termine soprattutto alla luce dei rassicuranti dati (...)

segue a pagina 18 con De Francesco



EREDITÀ CONTESA

Opere d'arte e fondi esteri: trovato il tesoro di Agnelli

Fazzo a pagina 10

OGGI IL VOTO FINALE DEL PARLAMENTO

«Scuola, rimandati col 6 in condotta»

Il giro di vite del ministro Valditara: «Mulle ai violenti. È una rivoluzione»

Stefano Zurlò

«Finalmente oggi il Parlamento - spiega con palese soddisfazione il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara - approva la legge sulla condotta. E già in questo anno scolastico, si vedranno le prime applicazioni».

a pagina 8

GIÙ LA MASCHERA

PICCOLI TRANS

di Luigi Mascheroni

Per quelli che «la teoria gender non esiste». Sabato, nella sede dell'Università «Roma Tre» vicino a Stazione Termini, si terrà un laboratorio di ricerca per «ascoltare e accogliere le storie di bambine e ragazzi trans e gender creative», dai 5 ai 14 anni. Lo conducono ricercatrici della comunità (immaginiamo Lgbtq). E non poteva mancare «un'insegnante montessoriana»...

Ora. Non sappiamo dire se l'orrore peggiore sia l'uso degli asterischi (speravamo la moda fosse passata); il fatto che il Comitato etico dell'Università abbia approvato il progetto (noi quan-



do sentiamo l'espressione «comitato etico» mettiamo mano all'esplosivo da mettere nel cerchepersona); o che si accostino le parole «bambini» e «trans».

Domande (oziose). È un laboratorio o un indottrinamento? Ma se a quell'età non si è ancora sviluppata una sfera sessuale, come si può avere dubbi sulla propria identità? E soprattutto: perché ci sono persone che odiano i bambini così tanto?

Uhm... Sì. In effetti bisognerebbe organizzarne di più, in tutte le città, di questi laboratori. E poi arrestare gli organizzatori e i genitori che ci portano i figli.

Intanto il ministro dell'Università ha chiesto chiarimenti sul progetto. Che gode di fondi pubblici.

Come ha detto un trans «vecchia scuola», che è pure di sinistra, «la sessualizzazione nella prepubertà è solo la strada che porta alla pedofilia».

Poi, cari ricercatori*, montessoriani e comunità Lgbtq, vedetevela voi con la vostra coscienza.

RINVIO DEL RIESAME

Caso dossieraggi, spuntano 20mila accessi abusivi

Lodovica Bulian e Luca Fazzo

I numeri degli accessi abusivi da parte del tenente Pasquale Striano che lo stesso Procuratore di Perugia Raffaele Cantone aveva già definito «mostruosi», sono in realtà ancora più elevati. Sono emersi altri 200mila documenti che il finanziere avrebbe scaricato in modo abusivo, frutto di 20mila accessi.

a pagina 9

LE BOMBE SUL LIBANO

Hezbollah decapitata. Ora Israele prepara l'operazione di terra

Si intensifica l'escalation tra Israele e Hezbollah, con una ondata di raid e l'attacco totale da parte di Tel Aviv. Ora si ragiona su un attacco terrestre.

Biloslavo, Clausi, Micalessin e un commento di Fiamma Nirenstein alle pagine 6-7

Nuova
AMICA Chips
ELDORADA
L'AMICA D'ORO

ARTEMISIA LAB
 METO 18 CENTRI CLINICI (CAMPIDANO)
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 METO 18 CENTRI CLINICI (CAMPIDANO)
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TI

DUE ANNI DI MELONI
Da underdog a popstar
Il tour di Giorgia fra Muske e Onu

I vertici a New York con Erdogan e Yunus Zelensky: grato a lei per i passi compiuti dal G7 italiano

Al Onu Meloni premiata da Musk che ha sottolineato il suo «lavoro incredibile in Italia» a 2 anni dall'elezione.

Manni a pagina 4

DI LUIGI TIVELLI Paese stabile e conti a posto Con il rischio denatalità **a pagina 5**

DI DOMENICO GIORDANO E i follower pemiano la leader digitale **a pagina 5**

IL CUPPOLONE
Giubileo e mafia
Le mani delle 'ndrine su ristoranti e bar

Verucci a pagina 19

L'APPELLO DI RAMPELLI
Bimbi cavie per il gender
«Stop al progetto RomaTre»

Ottaviani a pagina 20

IL LIBRO
Occidente, noi e loro
E le nostre capitali off limits per gli ebrei

DI DANIELE CAPEZZONE

Pubblichiamo un estratto del libro di Capezone uscito ieri in libreria.

a pagina 7

L'INCHIESTA SUI DOSSIER

Quelli ci spiavano ancora

Slitta la decisione del Riesame sull'arresto di Striano e Laudati. E ora spuntano altri 200mila accessi abusivi degli spioni. Ecco le nuove carte di Cantone

Cavallaro a pagina 2

CORVI A SAN PIETRO
Anche il nemico Pell «Contro Becciu un complotto» E in Vaticano è bufera

Spuntoni a pagina 3

INTERVISTA A MARA CARFAGNA
«Nel campo largo ero a disagio. Ho lasciato Azione per coerenza. Ora un Centro forte»

Torchiaro a pagina 9

Il Tempo di Osho
Gualtieri e la teoria dei 10 anni «Mi ricandido a sindaco di Roma»

"I romani hanno insistito così tanto... Come facevo a dirle di no"

Novelli a pagina 17

TRASCINATA NEL SOTTOPASSO MENTRE TORNAVA A CASA
Violentata e rapinata a Porta Pia
Arrestato un marocchino

Ricci a pagina 21

CERNOBYL

Se gli spioni sono più veloci della legge

DI TOMMASO CERNO

Arrivo a dire che, da un certo punto di vista, ha ragione il Gip che non ha convalidato l'arresto di Pasquale Striano e Antonio Laudati. In punta di diritto serve la prova che - lasciati liberi - potrebbero reiterare il reato, nel nostro caso il dossieraggio di migliaia di file di politici a uso e consumo di trame e inchieste, campagne e fango. Ma a leggere bene le nuove carte depositate dalla procura di Perugia all'udienza (rinviata) del Riesame i due non ricadono nella fattispecie. Ma non per il motivo giusto, cioè che sono diventati «innocui». Per il motivo opposto: il reato non è reiterabile, perché non è mai terminato. Continuava durante le indagini, perché il sistema è molto più complesso e oliato di quanto pensiamo. Più veloci della legge. Ci spiavano ancora. Alla faccia dell'Antimafia di De Raho. Come se nulla fosse. O, pensa Cantone, peggio ancora: con la finalità di archiviare informazioni per un futuro. D'altra parte se esiste un pezzo di Stato che lavora contro lo Stato, che succede quando lo Stato normale trova lo Stato deviato? Una domanda senza risposta nell'Italia dove conta solo l'accusa. Ultimo esempio: Vittorio Sgarbi. Massacrato per un'evasione fiscale da 700 mila euro che non appena è passata dal tavolo di un pm a quello di un giudice è caduta: il fatto non sussiste.

EURANTICO S.P. Sant'Isidoro, 18 (VIGNANELLO IV)
ESPOSIZIONE 27-28-29 settembre 2024 | **ASTA** 1-2-3 ottobre 2024
VENDITA ALL'ASTA

Tel. 0761 755675 - info@eurantico.com
www.eurantico.com

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 13

LA PERIZIA
«Purgatori si poteva salvare»

Bruni a pagina 11

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C

Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti irritanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 14/11/2023.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33881,26 +0,60% | SPREAD BUND 10Y 133,30 -0,60 | SOLE24ESG MORN. 1283,39 +0,69% | SOLE40 MORN. 1263,16 +0,52% | Indici & Numeri → p. 39-43

Bonus casa
Tra scarti ed errori
contenziosi
in agguato
sulle cessioni



Giorgio Gavelli
— a pag. 33

Domani con il Sole
Crisi d'impresa,
tutte le novità
del decreto
correttivo



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

INNOVA GROUP
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS



AL-THANI (QATAR): «GENOCIDIO A GAZA»

Libano sotto le bombe Famiglie in fuga verso la Siria: 569 morti in due giorni

— Servizi a pag. 6 (nella foto, soccorritori a Al-Nasiriyah, in Libano)

ALL'ONU ISRAELE LO ATTACCA

Guterres: stiamo creando un mondo insostenibile

Marco Valsania — a pag. 7

L'ANALISI

SCOMMESSA SENZA CERTEZZE DI ISRAELE

di Ugo Tramballi — a pagina 6

Stellantis studia la successione a Tavares I sindacati dell'auto: sciopero il 18 ottobre

Industria

Stellantis ha avviato le procedure per sostituire il Ceo, Carlo Tavares, il cui contratto scade nel 2026. Contro il manager portoghese i numeri delle vendite in calo negli Stati Uniti. La società precisa che «è normale» avviare per tempo le procedure per il cambio al vertice. Sulla scia della notizia interviene il ministro Urso, per rimarcare che «il Governo ha fatto quanto chiesto dall'azienda in Italia, ma è mancata la risposta». Davanti alla crisi di Stellantis i sindacati nazionali dell'auto hanno proclamato lo sciopero di settore per il 18 ottobre.

Greco e Mangano — alle pagine 2 e 3

Il manager in scadenza al 2026 sotto esame per le performance negli Usa

Secondo il sindacato crollo dei volumi della produzione in Italia

IL RAPPORTO DRAGHI SULLA COMPETITIVITÀ UE/4



Colosso energetico. Claudio Descalzi, amministratore delegato del gruppo Eni

«Energia, servono capitali privati»

di Claudio Descalzi — a pagina 11

JOINT VENTURE DI STELLANTIS

La cinese Leapmotor arriva in Italia

Mario Cianflone — a pag. 2

L'ANALISI

DALLA CRISI RISCHI PER L'EUROPA

di Paolo Bricco — a pag. 3



HERNO

Commerz, Bruxelles: «Fusioni positive per l'economia»

Il blitz di Unicredit

Meloni: il tema non riguarda il Governo, poi vediamo se si possono coadiuvare soluzioni

Sul caso Unicredit-Commerz interviene la Commissione Ue. Lo fa ricordando e difendendo la libertà di movimento dei capitali: «Banche globali più grandi ed diversificate vanno a vantaggio dell'economia Ue». Intanto, Bettina Ortopp, Cio di Commerz, è stata nominata presidente. Da New York Giorgia Meloni: la vicenda non riguarda il Governo, poi vediamo se si possono coadiuvare soluzioni — Servizi a pag. 5 e 7

L'ANALISI

SCHOLZ NON CONOSCE L'INSIDER TRADING

di Marco Onado — a pagina 5

VIAGGIO NELLE COMUNITÀ ENERGETICHE

Umbria, la coop che è riuscita a produrre energia per tutta l'Italia



Sei storie. Inizia oggi il viaggio del Sole 24 Ore nelle comunità

Si chiama «ènostra», ha circa 16 mila soci, ed è legata all'impianto eolico del Castiglione, a circa 20 Km da Gubbio, che ha una produzione attesa annua di 2,3 GWh. La comunità energetica umbra punta a espandersi in tutta Italia ma ha rischiato di venir bloccata dalla burocrazia all'inizio

PANORAMA

RAPPORTO PREVIDENZA

Pensioni Inps, età di uscita a 64,6 anni L'8% degli assegni è assistenziale

Spesa pensionistica vicina ai 347 miliardi, un'età media effettiva d'uscita di 64,6 anni per le sole pensioni Inps, che scende a 64,2 anni nella rilevazione Eurostat che tiene conto di tutti i tipi di anticipo, Casse private comprese. È quanto emerge dal rapporto annuale Inps che evidenzia la crescita del 5,4% dei trattamenti pensionistici assistenziali, che sono l'8% del totale. — a pagina 8

DECRETO OMNIBUS

Bonus Natale di 100 euro anche ai single con figli

Il bonus Natale riguarda anche famiglie monogenitoriali. Lo ha precisato ieri il viceministro all'Economia Maurizio Leo rispondendo alle domande di alcuni cronisti. — a pagina 13

SANZIONI FISCALI

PROFESSIONI, RESPONSABILITÀ DA CHIARIRE

di Giancarlo Zoppini — a p. 17

LA CRESCITA

IL PIL ITALIANO CORRE PIÙ DEGLI ALTRI

di Marco Fortis — a pagina 16

IL CASO DELL'EREDITÀ

Agnelli, frode fiscale con trust fittizi e donazioni

Due trust fittizi, false donazioni di opere d'arte e oggetti preziosi per un valore di 170 milioni. Lo indica il tribunale di Torino nel decreto di sequestro di beni a carico dei fratelli Elkann. — a pagina 19

Rapporti

Sostenibilità

Transizione, le sfide sul mix energetico

— Supplemento al Sole 24 Ore

Lavoro 24

Manager

La leadership evolve ma non troppo

Cristina Casadei — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

**SCOPRI
I NOSTRI
MASTER**

**Bond per 7 mld:
Intesa Sanpaolo
regina nei
collocamenti
in Spagna**

Gualtieri a pagina 11

**Il numero uno
Donnarumma:
soci privati
in Fs ma senza
la quotazione**

Valente a pagina 2

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Alberta Ferretti
lascia la sua griffe
A breve l'annuncio
del successore**

Per 40 anni ha curato
la creatività del brand
In borsa Aeffe fa +1,4%

**Camurati e Prosperi
in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 188

Mercoledì 25 Settembre 2024

€2,00 *Classedificatori*



SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Quot. MF Magazine for Europe 120 € + 7,00 € 2,00 € + € 3,00 - Quot. MF Magazine for Europe 120 € + 7,00 € 2,00 € + € 3,00

Spedizione in A.P. art. 1, c. 11, 4654 DCB Milano - IA € 1,40 - Ch. 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,60% 33.881

DOW JONES +0,01% 42.129**

NASDAQ +0,44% 18.054**

DAX +0,80% 18.997

SPREAD 134 (-0)

€/\$ 1,133

** Dati aggiornati alle ore 20,30

PREZZI DELLE COPERTURE IN SALITA ANCHE DEL 40%

Una polizza catastrofica

*Crescono le emergenze climatiche: gli agenti denunciano il rialzo dei costi assicurativi
Gli aumenti scattano a dispetto dell'obbligatorietà che il governo pensa di introdurre*

BRUXELLES BOCCIA LA LINEA SOVRANISTA DEL GOVERNO TEDESCO SU UNICOMMERZ

Capponi, Gualtieri e Messia a pagina 7

STELLANTIS SENZA PACE

*Poltrona di Tavares
in bilico, ma dal
fronte giudiziario
nuovi guai per John*

Boeris e Deugeni a pagina 3

CENTRO STUDI

*Per Scenari
Immobiliari
si profila una
short list a tre*

Deugeni a pagina 12

SERVE UNA DILAZIONE

*La Germania sta
con Urso e appoggia
una revisione del
green deal nel 2025*

Boeris a pagina 2



John
Elkann



Adolfo
Urso